



126mila euro alle associazioni di volontariato

Aggiunto da Redazione il 2013-03-08

**CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA**



Al via il programma di Formazione e di Promozione del Csv "San Nicola" rivolto alle associazioni di volontariato che si articolerà in diversi percorsi nel 2013, seguendo una metodologia consolidata e fondata sulla rilevazione dei bisogni generali e specifici delle Odv. Fino al 5 aprile le associazioni possono

partecipare al Bando Progetti di Formazione e al Bando di Idee di Promozione che, con una dote complessiva di 96mila euro, permetteranno alle associazioni risultanti idonee di organizzare corsi di approfondimento tarati sui bisogni dei propri volontari ed eventi di diffusione della cultura della solidarietà nel territorio in cui operano. I progetti presentati saranno approvati entro il 30 aprile 2013. Attraverso il Bando per la Fornitura di Servizi Tipografici, inoltre, sarà offerto un ulteriore strumento alle Odv per promuovere le proprie attività. Il Bando, a sportello, scade venerdì 15 novembre e mette a disposizione una somma complessiva pari a 30mila euro. Gli operatori del Csvsn sono disponibili, previo appuntamento, per consulenze e assistenza alla progettazione. I Corsi di Formazione, direttamente organizzati dal Csv "San Nicola", saranno momenti di studio di argomenti comuni alle Odv. I prossimi due, a Bari, sono: "Volontariato e animazione", il 21 e 22 marzo, e "Progetto: dal budget alla rendicontazione", il 15 aprile. Sempre a partire dal mese di marzo, il Centro di Servizio per il Volontariato "San Nicola" promuoverà gli Incontri di Promozione territoriali per monitorare le sue attività al fine di rendere i servizi sempre più rispondenti alle esigenze del volontariato locale. I primi incontri si svolgeranno a Gravina di Puglia il 14 marzo e a Carato il 18 aprile.

Per info: www.csvbari.com; tel. 080.5640817

Marilena De Nigris

Ufficio stampa Csv "San Nicola"



8 marzo 2013

Formazione e Promozione del Csv "San Nicola": 126mila euro alle associazioni di volontariato

Al via il programma di Formazione e di Promozione del Csv "San Nicola" rivolto alle associazioni di volontariato locali.



Tra le altre attività, il Bando Progetti di Formazione e il Bando di Idee di Promozione, la cui dote complessiva è di 96mila euro. Le associazioni possono presentare ala domanda entro il 5 aprile.

Il Bando per la Fornitura di Servizi Tipografici scade il 15 novembre e mette a disposizione una somma complessiva pari a 30mila euro.

In allegato, il comunicato stampa completo sui bandi e sulle altre attività di formazione e di promozione offerte gratuitamente dal Csv "San Nicola".

Ringraziando per la disponibilità nella diffusione della notizia, auguro una buona giornata.

Comunicato Ufficio Stampa Csv "San Nicola"
SEDE CENTRALE

via Vitantonio di Cagno, 30 70124 BARI tel. 080.5640817 – 080.5648857
fax 080.5669106 info@csvbari.com www.csvbari.com

SPORTELLO OPERATIVO ANDRIA

via Piave, 79 70031 ANDRIA tel. 0883.591751 fax 0883.296340
delegazionebarinord@csvbari.com

SPORTELLO OPERATIVO MONOPOLI

via Roma, 15 70043 MONOPOLI tel. 080.4136357 fax 080.4135411
sportellomonopoli@csvbari.com



Cronaca L'appuntamento

08/03/2013

Avis, raccolta di sangue al femminile

L'iniziativa per coinvolgere le donne nella giorno dell'8marzo

La Redazione

In occasione della festa della donna, l'Avis Trani organizza una raccolta di sangue al femminile.

«Tutte le donne che hanno voglia di fare, in questo giorno, un regalo a se stesse e agli altri - si legge nella nota diffusa dall'Avis - possono recarsi al Centro Trasfusionale dell'ospedale di Trani, a digiuno o prendendo un caffè o un tè poco zuccherati, dalle 8.00 alle 11.00».

«Le volontarie dell'Avis Trani - conclude la nota - accoglieranno e coccoleranno le donatrici con un'ottima colazione e con tanti gadget. Vi aspettiamo».



L'iniziativa dell'Avis per l'8 marzo



Attualità attualità

08/03/2013

Alle donne che amano la vita, invito al dono

Campagna di sensibilizzazione al dono della FIDAS

Chiara Sorlino

Dalla redazione di Monopolilive, un augurio speciale a tutte le donne

Dal 1° marzo è diffusa sul web la nuova campagna di sensibilizzazione al dono realizzata dalla FIDAS (**Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue) con il sostegno della Fondazione con il SUD* nell'ambito del progetto "FIDAS -- La SFIDA di Donare". La campagna è rivolta



La mimosa simbolo della festa della donna

all'universo femminile per avvicinarlo alla donazione del sangue e degli emocomponenti.

La campagna per la donazione "in rosa" che usa lo slogan *ALLE DONNE CHE AMANO LA VITA, L'INVITO AL DONO* ha come testimonial Rosalba Forciniti, medaglia di bronzo a Londra nella disciplina Judo. Lo spot, dal titolo "Campionessa di vita percorre alcune delle azioni che compie una donna ogni giorno; tanti piccoli ed abitudinari gesti che trovano la loro focalizzazione sul braccio: bere un caffè, salutare un'amica, prendere in braccio un bambino, atterrare un avversario e, infine, donare il sangue, la mossa giusta per contribuire a salvare una vita.

In Puglia la Federata FIDAS "Federazione Pugliese Donatori Sangue" FPDS*, con sede a Bari e diffusa su tutto il territorio con 45 realtà locali in provincia di Bari, BAT e Taranto nel 2012 ha raccolto ben 16.027 unità di sangue ed emocomponenti.



Attualità Arriva la primavera, è l'ora della solidarietà

08/03/2013

“La Ginestra”, domenica nuova raccolta sangue

Dalle ore 8,30 alle ore 12,00 presso il Centro Fisso alla Scuola Media, l'equipe medica del Policlinico di Bari raccoglierà sangue per le mesigenze dell'ospedale.

La Redazione

L'Associazione dei donatori di Cassano "La Ginestra" ha organizzato per domenica prossima, **10 marzo**, una nuova **giornata di raccolta del sangue**.

*«Carissimi amici - scrive in una lettera ai soci la presidente **Annamaria Centrulli** - noi, perché mossi da sentimenti di dovere civile, generosità e solidarietà, doniamo sangue, ma non dimentichiamo che queste esperienze ci arricchiscono e ci rendono migliori. La solidarietà che ci anima non conosce le parole "dopo...o basta...oppure non tocca a me", e noi donatori volontari abbiamo imparato bene a non usare questi termini. Infatti, quando l'Associazione lancia l'invito a donare, siamo sempre pronti a rispondere positivamente, perché sappiamo condividere con il malato e la sua famiglia i suoi problemi, perché capiamo che siamo indispensabili e insostituibili (nella loro situazione noi cosa vorremmo, cosa spereremmo?), perché abbiamo imparato a guardare oltre il nostro naso, verso un orizzonte più ampio e più alto.*

L'impegno dell'associazione e dei soci è, e deve essere quello di assicurare sempre ai Centri Trasfusionali sangue sufficiente per tutte le necessità, e sono veramente massicce le richieste, considerando anche i trapianti di organi sempre più frequenti, in modo che il malato e la sua famiglia non debbano vivere l'angoscia di reperire sangue.

*Per questo motivo il Consiglio Direttivo vi propone **una giornata di raccolta DOMENICA 10 MARZO dalle ore 8,30 alle ore 12,00 presso il nostro Centro Fisso (Scuola Media), l'equipe medica del Policlinico di Bari raccoglierà sangue.***

Possiamo essere straordinari nell'ordinario della nostra casa, nei luoghi di lavoro e di studio e nell'ordinario dei nostri rapporti sociali se riusciamo ad essere di esempio tra i nostri familiari, amici e colleghi e se saremo capaci di risvegliare il senso di solidarietà in loro.

Il Consiglio Direttivo informa che è attiva una convenzione con l'Ottica MIALE per il controllo gratuito del tono oculare. Tale misurazione è riservata ai donatori in regola con le donazioni. Per il ritiro del Buono di controllo del tono oculare, gli interessati potranno telefonare al Presidente al cell.331.5019521, o a partire dal 20 febbraio saremo a disposizione presso il Centro di Raccolta(Scuola Media), tutti i mercoledì pomeriggio dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

Dal 1° marzo, inoltre, attiveremo il controllo del colesterolo per quei soci donatori che hanno bisogno di monitorarlo, nei medesimi orari e luogo. Potranno usufruire di questo servizio (misurazione del colesterolo) anche i cittadini cassanesi che ne avessero bisogno».



Donazione del sangue

IL DATO ■ L'ALLARME DELL'ASSESSORE ABBATICCHIO: C'È ANCHE CHI FRUGA TRA I RIFIUTI

I baresi in miseria sono 32mila si rubano i medicinali da banco

Il volto amaro della crisi: non si compra più, si ricicla

Secundo gli ultimi dati, i baresi in situazione di povertà assoluta e di povertà "border line" sono 32mila circa, vale a dire qualcosa di molto vicino al 10% del residenti in città. Un enorme esercito silenzioso che ogni giorno si industria come può per cercare di arrivare a fine giornata. "I "border line" - spiega l'assessore al Welfare del Comune Ludovico Abbaticchio - sono i monoredditi in cassa integrazione, per esempio, che sono ad un passo dal trascinare se stessi e le proprie famiglie in situazioni di miseria vera e propria. E adesso, con la questione Bridgestone, il bacino rischia di allargarsi".

La gente, dunque, si industria come può: trionfano gli affari del "compro oro" dove si va a vendere la catenina ricevuta anni prima per la Comunione, non si comprano più né scarpe né vestiti, meglio portarli a riparare quando diventa proprio necessario e si arriva anche alle scelte estreme: "Ci sono mamme che si prostituiscono in casa" - dichiara Abbaticchio - per arrotondare, con un incontrollabile aumento delle ma-

lattie e chi arriva a rubare i medicinali da banco, che al mercato nero vengono venduti a metà prezzo". Abbaticchio racconta di situazioni devastanti, con gente che "rimanda di una settimana il pagamento del ticket perché non ha materialmente i soldi per acquistare le medicine".

E poi c'è la vera cartina di tornasole della crisi vale a dire l'alimentazione. Non è raro, in questi ultimi tempi, vedere gente che fruga tra i rimasugli dei mercatiionali: verdure, tuberi e frutti buttati via dagli operatori ma che possono valere un aiuto per chi non ce la fa a mettere insieme pranzo e cena.

"Croce rossa e associazione Incontra - dice ancora Abbaticchio - hanno stretto collaborazioni con bar, panifici e ristoranti. Girano con i camioncini per recuperare tutto l'invenduto che sta per essere buttato via e lo utilizzano per confezionare i cestini". Panini imbottiti, tranci di focaccia e piatti pronti da asporto, dunque, vengono regalati a chi è indigente. Certamente non si tratterà di cibi freschissimi ma "per molti - conclude Abbaticchio - sono vitali per sopravvivere". (a.c.o.l.)

Le associazioni si organizzano e vanno in giro tra ristoranti, bar e panifici a chiedere avanzi destinati alla pattumiera per confezionare "cestini" per gli indigenti

■ In tanti in coda la sera in piazza Moro per la distribuzione di un pasto caldo



LA STRADA VERSO LO SPORT "CORRIAMO PER LA VITA"

Scritto da La Redazione
Venerdì 08 Marzo 2013 07:00



automobilisti distratti.

In questa giornata un pensiero sarà rivolto a tutti gli atleti dilettanti e professionisti rimasti vittime della strada. Un caro saluto all'amico scomparso recentemente, Gianni Campanella detto "Cartesio".

Per maggiori informazioni info@vivilastrada.it - www.vivilastrada.it - con sedi a Gioia del Colle, Castellana Grotte, Putignano a breve a Monopoli

VivilaStrada.it "correrà" con un gazebo nella Marcialonga di San Giuseppe al fianco della grande Associazione AS Amatori Putignano (<https://www.facebook.com/pages/6-Ore-di-San-Giuseppe-Putignano/223207244482581>).

All'interno dello spazio espositivo i volontari di Vivi la Strada.it distribuiranno materiale informativo ed educativo sulla cultura della sicurezza stradale e del valore della VITA. Saranno presenti anche rappresentanti delle forze dell'ordine e di primo soccorso.

Il Presidente Lorenzo Valentini degli Amatori ha accettato l'idea di diffondere messaggi di vita per i podisti e i loro familiari che saranno ospiti a Putignano il 24 marzo giorno della Sante Palme.

Un gemellaggio importante per responsabilizzare i tanti atleti che ogni giorno dell'anno si allenano sulle strade rurali, comunali e provinciali, rischiando, a volte, di essere investiti da



Uff. Stampa Vivi la Strada.it



Bari - convegno AVIS-ANCI su Evoluzione trasfusionale e ruolo delle comunità locali

08/03/2013

Si è tenuto oggi a Bari un convegno organizzato da AVIS e Anci Puglia sul tema "Evoluzione trasfusionale e ruolo delle comunità locali".

Erano presenti, oltre al presidente di ANCI Puglia, sen Luigi Perrone, Ettore Attolini, assessore regionale alle Politiche della salute; Sefano Antoncicchì (presidente SIMTI Società Italiana Medicina Trasfusionale e Immunoematologia), Anna Pati (Consigliere nazionale AVIS); Antonio Delvino (Direttore Unità di controllo ASL Bari); Ruggiero Fiore (Presidente Regionale AVIS Puglia); Giuliano Grazzini (Direttore Centro Nazionale Sangue), Angelo Ostuni (Direttore SIMT Tricase), Vincenzo Saturni (Presidente nazionale AVIS), Michele Scelsi (Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali - CRAT Puglia), Giorgina Specchia (Direttore Istituto Ematologia Policlinico Bari), Andrea Tieghi (Presidente regionale AVIS Emilia Romagna)



Lo scorso 26 luglio 2012 a Bari, ANCI ed Avis hanno siglato un protocollo d'intesa in applicazione del Protocollo Nazionale siglato tra le medesime sigle in data 28/4/2011 e reso operativo in occasione della ricorrenza annuale della giornata mondiale del donatore il 14 giugno 2012. L'accordo pugliese dava evidenza e sostanza al ruolo degli Istituti di partecipazione previsti dal legislatore come stanza naturale per fare sistema e sinergia tra gli attori del sistema oltre che ottimizzare e razionalizzare le risorse.

Ruggiero Fiore presidente regionale AVIS Puglia ha sottolineato alcune problematiche del settore: "in Puglia il non ottimale funzionamento dei comitati ospedalieri per il buon uso del sangue è probabilmente una delle cause più rilevanti dell'abnorme consumo di Albumina (circa 5 volte la media nazionale).

Il non corretto funzionamento dei dipartimenti di medicina trasfusionale priva il sistema della stanza di compensazione tra i bisogni locali e le modalità più idonee per discuterli e risolverli. Entro il 31 dicembre 2014 tutte le strutture trasfusionali dovranno essere adeguate alle vigenti normative europee pena la non scambiabilità dei componenti derivati dal sangue dei nostri donatori. Le verifiche ispettive non sono ancora iniziate nella nostra regione.

Tutte queste tematiche meritavano e meritano un momento di riflessione, di approfondimento e di proposta per organizzare le scelte dell'immediato futuro in piena assunzione di responsabilità da parte di tutti."

"Abbiamo voluto questa iniziativa - ha dichiarato il presidente Anci Puglia Luigi Perrone, perché crediamo nell'impegno e nella sinergia tra Anci e Avis per la crescita della cultura della donazione del sangue e dei suoi componenti, quale gesto di partecipazione attiva alla vita, coscienza sociale e solidarietà civile. Questo è un momento particolare per affrontare i temi della donazione, bisogna partire anche dalla solidarietà per far ripartire il nostro paese. Dobbiamo sensibilizzare i nostri cittadini e soprattutto i giovani, per diffondere la coscienza e la consapevolezza che donare sangue, è un gesto di vero senso civico e di solidarietà sociale, che fa bene a chi lo compie, anche perché può significare salvare una vita"

8 MARZO ■ INTERVENTO DEL PRESIDENTE ONOFRIO INTRONA

Una Festa della donna tra politica e impegno

Iniziative dei sindacati per la parità

E' molto forte l'impegno che, per festeggiare l'8 marzo, le associazioni sindacali hanno deciso di profondere. Sia la Uil che la Cgil hanno organizzato iniziative di sensibilizzazione, di discussione e confronto sull'universo femminile. "Le donne rappresentano una risorsa fondamentale per l'Italia e per la Puglia, eppure fenomeni come la disoccupazione femminile e il maltrattamento continuano a rivelarsi gravi piaghe che affliggono il tessuto socio-economico nazionale e meridionale in particolare" è stato, a questo proposito, il commento del segretario Uil Aldo Pugliese che ha annunciato un convegno, per giovedì 14, su "Disabilità: risorse e opportunità in tempo di crisi", tappa pugliese di un progetto a scala nazionale della Uil Pari opportunità in programma all'Excelsior. La Cgil, invece, ha deciso di andare là dove la condizione della donna è più precaria e difficile ossia le carceri, con l'allestimento di alcuni laboratori di scrittura creativa.

Anche il Comune ha deciso di fare la propria parte: sul portale ufficiale www.comune.bari.it è stato pubblicato il calendario di eventi del fine settimana, tutti dedicati alle donne ed alla loro condizione mentre ieri è stata pre-



■ La presentazione della campagna "Bari dice no al femminicidio"

sentata la campagna "Bari dice no al femminicidio". Una campagna di sensibilizzazione sulla condizione delle donne, soprattutto in relazione alla piaga delle aggressioni ed alle morti delle donne, nata su Facebook in cui alcuni baresi, più o meno noti, hanno messo la propria faccia per dire no al femminicidio.

Il presidente del Consiglio regionale pugliese, Onofrio Introna, in una nota ha puntato il dito sulla necessità di "fare dell'Italia un Paese per donne". "Il Consiglio regionale della Puglia - ha scritto - saprà trovare le risposte alle giuste rivendicazioni delle donne per l'equilibrio di genere negli or-

ganismi eletivi. Mi rendo testimone della sensibilità dell'intera Assemblea, che si mostra unita su nodi di autentica civiltà sociale come quelli delle pari opportunità".

Prende, poi, il via oggi la campagna "Ibisco, un fiore per l'Africa", ideata e realizzata dall'Ong Green Cross Italia insieme all'azienda fitocosmetica L'Erbolario. La campagna contribuisce al recupero di 400.000 metri quadrati di terreni in Senegal. "Ibisco, un fiore per l'Africa" raccoglierà fondi attraverso una linea profumata, che verrà commercializzata a partire da maggio.



Bari - Trofeo Tartaruga Legambiente - sul podio la bicicletta con Cesare Veronico

08/03/2013

Sul podio la bicicletta con Cesare Veronico
Scooter e automobile i mezzi più lenti, secondo il bus navetta

Legambiente: "Continuare in questa direzione per rendere Bari un esempio di mobilità sostenibile per il Sud"



A tagliare il traguardo è la bicicletta che in 6 minuti percorre i 3 km del tragitto, seguita dopo cinque minuti dall'autobus. L'auto elettrica arriva terza dopo sette minuti e ultimo è lo scooter che finisce il percorso in 16 minuti.

Questo è il risultato del Trofeo Tartaruga organizzato questa mattina a Bari dal Treno Verde, la storica campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato, realizzata con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che da venticinque anni percorre l'Italia per monitorare l'inquinamento atmosferico e acustico delle maggiori città italiane.

A sfidarsi su 3 chilometri di percorso con partenza alle 10.34 dall'ingresso del Park & Ride in largo 2 Giugno e arrivo al Treno Verde Cesare Veronico, Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che hanno raggiunto l'arrivo in bicicletta; Adele Meccariello, conduttrice radiofonica, che ha scelto di gareggiare a bordo del navetta bus del Park & Ride; Antonio Stornalolo, attore, che ha viaggiato a bordo dell'automobile elettrica Renault Twizy, Tiziana Schiavarelli, attrice, e Vitantonio Laricchia, meteorologo, arrivati a destinazione a bordo dello scooter.

"La gara di questa mattina ha decretato la bicicletta vincitrice assoluta, a confermare quanto la mobilità urbana sostenibile sia un'arma vincente - ha dichiarato Francesco Tarantini, presidente Legambiente Puglia - Questo risultato deve rappresentare un ulteriore incentivo per spingere sempre più cittadini a spostarsi in bicicletta sfruttando una mobilità nuova. La bicicletta è una delle chiavi di volta di una mobilità diversa, innovativa e smart, in relazione e alleata con le altre modalità di spostamento 'non motorizzate' e con un trasporto pubblico altrettanto innovativo.

Proprio Bari ha dimostrato di condividere questa direzione essendo già da anni attiva sul fronte della mobilità sostenibile attraverso la presenza di un servizio di bikesharing, di numerosi cicloparcheggi e distinguendosi per la realizzazione di un piano della mobilità, per la presenza di un ufficio biciclette e di un mobility manager nell'organigramma dell'amministrazione comunale.

Tutti elementi che, insieme alle iniziative di sensibilizzazione, alla realizzazione di percorsi casa-scuola per bambini (Piedibus e Bicibus), le hanno valso il riconoscimento di Comune Biciclone vincitore tra i capoluoghi di provincia pugliesi. Oggi la sfida - ha concluso Tarantini - è far capire che ci sono molti modi per soddisfare il nostro bisogno di muoverci, di concepire la mobilità. La novità di quest'anno è la partecipazione di un'auto elettrica alla gara del Trofeo Tartaruga, una forma di mobilità sostenibile per l'ambiente che ci auguriamo possa essere incentivata attraverso idonee misure da parte dell'amministrazione comunale".

Dopo due anni, il convoglio ambientalista ritorna a Bari, sul binario I ovest della stazione centrale, dove sosterà da venerdì 8 a lunedì 11 marzo. Tema di questa edizione è la smart city e l'innovazione delle città con la mostra 'Muoversi, abitare, vivere'. Le carrozze, allestite con mostre e percorsi didattici, saranno aperte agli studenti delle scuole della città dalle ore 8.30 alle 13.30 e per i cittadini e curiosi dalle 16.00 alle 19.00, la domenica dalle 10 alle 13. L'ingresso è gratuito.

Sabato 9 marzo, dalle 16.30 alle 19.00 il Treno ospiterà l'incontro sul tema 'Gli Smartcitizen per l'ambiente: la città possibile'. Il forum affronterà diverse tematiche, dalla smart mobility allo smart building. L'incontro è organizzato e moderato da Legambiente e l'associazione Smartcitizen.

Lunedì 11 marzo, alle ore 11.00, a bordo del Treno Verde, saranno presentati i risultati del monitoraggio atmosferico e acustico rilevati dal Laboratorio Mobile.



Attualità Ambientje e città

08/03/2013

Parte oggi da Bari il viaggio del Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane

Dopo due anni, il convoglio ambientalista ritorna a Bari, sul binario I ovest della stazione centrale, dove sosterrà da venerdì 8 a lunedì 11 marzo.

La Redazione

Parte da Bari il viaggio del Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane. La campagna, realizzata con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, da venticinque anni percorre l'Italia per monitorare l'inquinamento atmosferico e acustico delle maggiori città italiane.

Dopo due anni, il convoglio ambientalista ritorna a Bari, sul binario I ovest della stazione centrale, dove sosterrà da venerdì 8 a lunedì 11 marzo. Le carrozze, allestite con mostre e percorsi didattici, saranno aperte agli studenti delle scuole della città dalle ore 8.30 alle 13.30 e per i cittadini e curiosi dalle 16.00 alle 19.00, la domenica dalle 10 alle 13.



Il Treno Verde di Legambiente Legambiente

Tema di questa edizione è la smart city e l'innovazione delle città con la mostra 'Muoversi, abitare, vivere'. La prima carrozza è dedicata al tema della mobilità sostenibile, cardine del cambiamento degli agglomerati urbani. Dal trasporto su ferro alla mobilità elettrica, dall'urbanistica all'intermodalità, passando per le zone a traffico limitato, le piste ciclabili e le zone 30: questo il percorso che farà capire quali scelte devono essere prese dalle città e dai cittadini per dire no allo smog, per aprire le porte alla libertà di muoversi in maniera veloce e a basse emissioni.

All'abitare è dedicata la seconda carrozza all'interno della quale l'allestimento sarà dedicato a raccontare un'urbanistica che risponde alle esigenze dei cittadini e dell'ambiente. Energia pulita e integrata, analisi del ciclo di vita, difesa del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico e sismico, edifici sicuri ed efficienti, architettura sostenibile. Nella seconda carrozza si possono trovare alcuni dei temi chiave che aiutano a progettare le fondamenta di una città smart. Abbattimento delle emissioni e innalzamento della qualità della vita sono i principi guida del percorso.

La terza carrozza è dedicata agli stili di vita. Si può parlare di una città smart senza cittadini smart? Sicuramente no. A bordo della terza carrozza del Treno Verde si possono trovare tante soluzioni e piccoli accorgimenti per essere cittadini attenti anche a casa e nelle abitudini di tutti i giorni. Come isolare l'abitazione per renderla efficiente, come fare una spesa sostenibile, come tenere sotto controllo i consumi domestici e, soprattutto, come differenziare, riciclare e imparare a considerare i rifiuti una vera ricchezza.

La quarta carrozza del Treno Verde è stata trasformata in un vero e proprio parco urbano. Perché la città, secondo Legambiente, è sicuramente più verde e con spazi pubblici attrezzati che consentono di passare il tempo libero e non solo, respirando aria pulita o coltivando orti, e riappropriandosi di tutti quei fazzoletti di terra che spesso sono lasciati all'incuria.

Anche quest'anno il Treno Verde sarà accompagnato dal Laboratorio mobile Qualità dell'Aria di Italcertifier che rileverà i dati relativi all'inquinamento acustico e alla qualità dell'aria stando per 72 ore consecutive, in Largo 2 Giugno. Oltre ai valori del PM10, saranno raccolte informazioni sulle concentrazioni nell'aria di benzene, biossido di azoto, monossido di carbonio, biossido di zolfo e ozono.

Il programma della tappa barese del Treno Verde:

Venerdì 8 marzo, alle ore 10.30, appuntamento all'ingresso del Park & Ride di Largo 2 Giugno per la partenza del Trofeo Tartaruga, la storica competizione nel traffico urbano tra i vari mezzi di trasporto. Competeranno per aggiudicarsi il taglio del nastro: Antonio Stornalolo, attore, e Annamaria Ferrelli, giornalista, a bordo dell'automobile elettrica Renault Twizy; Adele Meccariello, conduttrice radiofonica, viaggerà a bordo della navetta bus del Park & Ride; arriveranno in stazione in bicicletta Dante Marmone, attore, e Cesare Veronico, Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; Tiziana Schiavarelli, attrice, e Vitantonio Laricchia, meteorologo, viaggeranno, invece, a bordo dello scooter. Chi arriverà per primo, sfidando inquinamento e file ai semafori per aggiudicandosi il trofeo di mezzo più efficiente per muoversi in città?

Nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 19.00, a bordo del Treno Verde si svolgerà un forum sul tema 'Il respiro delle città: dagli allarmi ambientali allo smart-monitoring'. I cittadini sono invitati a partecipare.

Sabato 9 marzo, dalle 16.30 alle 19.00 il Treno ospiterà l'incontro sul tema 'Gli Smartcitizen per l'ambiente: la città possibile'. Il forum affronterà diverse tematiche, dalla smart mobility allo smart building. L'incontro è organizzato e moderato da Legambiente e l'associazione Smartcitizen.

Lunedì 11 marzo, alle ore 11.00, a bordo del Treno Verde, saranno presentati i risultati del monitoraggio atmosferico e acustico rilevati dal Laboratorio Mobile.

L'ingresso al Treno Verde è gratuito.

Cinque progetti a sostegno dei pazienti psichiatrici

Sono 900mila gli euro che il Comune ha predisposto per finanziare cinque progetti di avvio alla professione e inclusione sociale dedicati a pazienti psichiatrici e a ex detenuti che, a vario titolo, potranno usufruirne. Nel dettaglio, il protocollo che l'assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio ha predisposto per l'intesa con le cooperative che si occupano di persone afflitte da queste patologie prevede il sostegno dei progetti "The second life", "Nessuno fuori", "Futuroincoop", "Limen" e "mediamente". Sono poco meno di 100, tra loro anche otto minori, i soggetti che sono stati individuati e che potranno frequentare i corsi di formazione ed essere seguiti passo passo nell'opera di reinserimento sociale. La delibera che conteneva il protocollo è stata approvata ieri dalla Giunta.



Attualità

Appello a tutte le forze sociali e politiche e ai singoli cittadini sensibili a tale problematica

08/03/2013

Polivalente villa comunale: possibile "coabitazione" per anziani e disabili?

L'Associazione "Don Milani", di cui è Presidente Giuseppe Matera, determinata a non lasciare la struttura. Intanto spunta una nuova proposta

la Redazione

Polivalente della villa comunale. L'Associazione "Don Milani" è intenzionata a non lasciare la struttura e propone all'Amministrazione comunale la possibilità di arrivare ad una coabitazione con i futuri fruitori dell'immobile, la "Dopo di Noi".



Il polivalente per gli anziani

"Noi ospiti del centro anziani torniamo sulla questione per ribadire pubblicamente alcune questioni importanti.

Innanzitutto, contrariamente a quanto qualcuno vorrebbe far credere, vogliamo riaffermare che non c'è alcuna competizione con associazioni, famiglie e diversamente abili, futuri fruitori del "Dopo di noi": siamo molto sensibili a questa realtà (e comunque diversi di noi sono anche disabili) e non possiamo che complimentarci per la futura presenza di un tale servizio innovativo nel territorio.

Ciò che non riusciamo a digerire è il perché con una decisione "tecnica", dopo 18 anni, ci vogliono "sfrattare" da una struttura a noi gelosamente affidata: è una questione morale!

Invertendo le parti, cosa sarebbe successo se ad essere "sfrattati" fossero stati i disabili? Pertanto, lo ribadiamo in maniera chiara: da qui non ce ne andiamo e siamo molto determinati!

*Cogliamo anche l'occasione per far conoscere a tutti la nostra proposta già fatta ai responsabili del settore: **Perché non prendere un impegno formale per riservare alla comunità del "Dopo di noi" la parte più ampia della struttura e agli anziani, una restante parte autonoma?** A margine dell'ultimo incontro, anche la Responsabile del Settore Socio-sanitario, parlò di un'area aperta della struttura ma, ad oggi, non abbiamo ricevuto risposte.*

Chiediamo, quindi, a tutte le forze sociali e ai singoli cittadini sensibili alla problematica di aiutarci a concretizzarla: entrambe le realtà hanno il diritto di godere di spazi centrali per le proprie necessità".

*Infine ci chiediamo: **"Perché non è stato possibile pensare, sin da subito, a tale soluzione che a noi è venuta dopo una discussione di una sola ora?"**. "Non era più semplice discutere di questo due anni fa intorno ad un tavolo in cui anche noi anziani potevamo sedere...?"*

Lo abbiamo ribadito più volte non si è voluto seguire un iter democratico e partecipativo e non abbiamo capito bene le motivazioni".



Attualità

Avviata la campagna di sensibilizzazione del Comune, Giraffa Onlus e Un Desiderio in Comune

08/03/2013

Femminicidio basta! 'Bari ci mette la faccia'

Dall'inizio dell'anno sono 19 le donne che hanno subito violenza



Marianna Cea

Sono ancora troppe le violenze e le discriminazioni di genere che le donne subiscono, violenze che possono manifestarsi in diversi modi, nessuno dei quali va assolutamente trascurato!

In Italia, infatti, dall'inizio dell'anno sono circa 19 le donne che hanno subito violenza per mano di uomini, mariti, partner ed ex compagni senza dimenticare tutte quelle che ogni giorno subiscono violenze, fisiche e psicologiche, tra le mura di casa, per strada o sul posto di lavoro.

Per questo motivo si è sentita l'esigenza di intervenire in maniera tempestiva proponendo diverse "soluzioni": ad esempio, a Bergamo il Procuratore ha invitato le donne ad non uscire da sole di sera (proposta che ha causato un vespaio di polemiche soprattutto nel mondo politico), in altre città si sono intraprese campagne di sensibilizzazione utilizzando mezzi efficaci capaci di coinvolgere tutte le generazioni come scioperi, mostre, flash mob e spettacoli.



Dalla conferenza di ieri mattina

Anche la nostra città ha voluto urlare il proprio sdegno di fronte ad un problema troppo spesso sottovalutato, avviando una campagna di sensibilizzazione contro il femminicidio e la violenza di genere, dal titolo **"Stop al femminicidio - Bari ci mette la faccia"**.

Un'iniziativa nata inizialmente sul web, sul noto social network "Facebook", nel momento in cui **Magda Terrevoli**, la Presidente della Commissione regionale alle Pari Opportunità della regione Puglia postò una sua foto con un cartellone in cui era scritto: **"Io ci metto la faccia"**.

Si è avuta così l'idea di "sbarcare" nella Città, chiedendo il patrocinio del Comune per "invadere" Bari con manifesti in cui veniva lanciato il messaggio di ribellione contro la violenza dicendo con coraggio e determinazione: **"No e Stop al femminicidio"**.

Il Comune di Bari, infatti, insieme alle Associazioni Giraffa Onlus e Un Desiderio in Comune ha deciso di rispondere con fermezza alla violenza di genere, sottolineando l'importanza di una risposta collettiva al fenomeno.

"Ogni occasione è importante per continuare nell'azione di contrasto alla violenza di genere e segnatamente sul femminicidio", ha dichiarato in conferenza stampa ieri mattina la presidente di Giraffa Onlus **Maria Pia Vigilante** - *"con questa campagna desideriamo sensibilizzare l'opinione pubblica su un fenomeno grave come questo, invitando anche i cittadini e le istituzioni ad affiggere la propria faccia"*.

Ad essa hanno voluto partecipare diversi esponenti della vita politica pugliese come il Consigliere Regionale **Antonio De Caro**, neo eletto deputato per il Pd, che ha voluto "metterci la faccia" poiché crede fortemente che non bisogna far sentire sole le vittime di violenza e abusi ma anzi, che bisogna incoraggiarle ad abbandonare la sensazione di vergogna e denunciare il pericolo prima di arrivare a episodi drammatici.

Della stessa opinione è anche **Onofrio Introna**, Presidente del Consiglio Regionale, che ha aggiunto: *"la violenza contro le donne non deve restare un problema solo delle donne e per questo dire "No" è un dovere anche per gli uomini."*

Riflettendo così su temi forti, ed interrogandosi sui tanti errori che si commettono ogni giorno sui rapporti Interpersonali il Comune di Bari, dando il via, ieri mattina a Palazzo di Città, a questa iniziativa, celebra la giornata Internazionale della festa delle donne; l'8 marzo.



Bari - Schittulli riceve le associazioni animaliste che lottano contro i canili lager

08/03/2013

Il randagismo: una realtà allarmante ed incivile

Schittulli riceve una delegazione di animalisti impegnati nella lotta ai canili "lager"

Questa mattina, il Presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, ha ricevuto una delegazione di animalisti composta da Luigia Parco, presidente della Onlus Gaia, di Manduria, Roland Eichlev e Monika Vogel dell'associazione tedesca "Tierschutzproject Italien e. V. e da Julla Plegge della piattaforma "Million Actions" impegnata nella lotta contro l'esistenza dei canili "lager".

In Puglia il fenomeno del randagismo non ha trovato alcuna soluzione e continua a registrare un continuo incremento nonostante le numerose richieste d'intervento invocate dalle associazioni alle Istituzioni.

Per cercare di sensibilizzare la politica all'inarrestabile problema del randagismo e del conseguente reato della zoomafia, le associazioni hanno da tempo lanciato una petizione provocatoria con la quale si invita a desistere dal turismo pugliese.



Immagine: © Egidio Magnani

" Ormai - ha affermato il presidente Schittulli - la fase della sensibilizzazione al problema del randagismo e della zoomafia è abbondantemente superata. La realtà allarmante è frutto della scarsa attenzione e assenteismo della politica ad una questione che investe trasversalmente le nostre comunità nella salute sia dell'uomo che degli animali nonché nel senso civico e culturale del nostro territorio. Occorre intervenire concretamente.

La Provincia di Bari pur non avendo competenze in tale ambito, procederà ad interessare tutti i sindaci del territorio barese affinché venga innanzitutto rispettata la legge 281 del 1991 sul randagismo. Va incentivata una nuova cultura tesa ad avvicinare il cittadino alle politiche di adozione.

Provvederò ad adottare questo orientamento come atto d'indirizzo per la Giunta ed il Consiglio provinciale affinché nascano collaborazioni attive con queste associazioni animaliste".

Luigia Parco della Onlus Gaia ha spiegato: "vogliamo spiegare ai cittadini che per la sofferenza di questi animali vengono spesi soldi dei cittadini in modo inadeguato.

Nei canili, pubblici o privati è difficile entrare e le procedure per le adozioni e sterilizzazioni sono poche ed insufficienti".

BANDI DEL CENTRO SAN NICOLA

**Volontariato, 126mila euro
per le associazioni**

■ Al via il programma di Formazione e di Promozione del Centro servizi per il volontariato «San Nicola» rivolto alle associazioni di volontariato locali. Tra le altre attività, il Bando Progetti di Formazione e il Bando di Idee di Promozione, la cui dote complessiva è di 96mila euro. Le associazioni possono presentare la domanda entro il 5 aprile. Il Bando per la Fornitura di Servizi Tipografici scade il 15 novembre e mette a disposizione una somma complessiva pari a 30mila euro.

POVERTÀ ■ LA TESTIMONIANZA DELL'ASSOCIAZIONE INCONTRA: CHIEDONO PROVVISIVE

Famiglie disperate alla ricerca di un pasto

In crescita le richieste



■ Persone in coda davanti al container dell'Associazione Incontra in piazza Moro. Nel riquadro Gianni Macina

■ ALESSANDRA COLUCCI
Acad@epolisbari.com

L'appuntamento è, ogni sera, 365 giorni all'anno, sul piazzale antistante la stazione centrale. "All'improvviso - racconta Gianni Macina, dell'associazione Incontra - vedi arrivare decine e decine di persone, spuntano da ogni dove". Quello delle 20.30 è un rito fisso, il rito della misera più estrema, di chi cerca di riempirsi la pancia, grazie al buon cuore del prossimo. Nel 2003 erano una trentina, oggi, come sottolinea Macina "arriviamo anche a servire 200 pasti".

Un grone infernale di sofferenza e difficoltà ad andare avanti che, da qualche anno, è stato ulteriormente arricchito dalla presenza dei nuclei familiari in difficoltà. Già perché se alla Stazione Centrale

sono prettamente homeless che chiedono un pasto caldo - o al massimo immigrati - la facela vera della crisi si può tastare "confrontandosi con le famiglie che, da un giorno all'altro - racconta Macina - si sono ritrovate a dover fronteggiare seri problemi economici, una vera e propria spirale".

Che porta a Bari, ogni giorno, anche persone che arrivano dalla provincia e che chiedono una mano. "Non cibo cotto - racconta Macina - ma prodotti da cucere, insomma chiedono la spesa". Anche in questo caso, dalle decine si sta rapidamente passando alle centinaia e l'associazione Incontra

- che ha la sede logistica in una scuola dismessa del San Paolo, la "Azzarita" per cui, per ora, non paga l'affitto - si basa su una fittissima rete di collaborazioni, che passa principalmente dalle parrocchie. Veri e propri nuclei di aiuto e solidarietà dove "chi vuole può andare a dare una mano".

L'invito di Macina è rivolto principalmente ai gestori di ristoranti, pizzerie e bar. "Purtroppo noi non ce la facciamo ad arrivare dappertutto con il furgoncino che abbiamo ricevuto in dono e che, grazie all'aiuto del Rotary, adesso è attrezzato per trasportare anche il cibo fresco - sottolinea Macina - e dunque l'invito che rivolgiamo è di andare direttamente nelle parrocchie a portare il cibo avanzato, che dovrebbe essere buttato, perché certamente qualcuno lo utilizzerà. Noi arriviamo là dove possiamo ma non è sempre facile". E ancora: un altro invito ad accrescere la rete di volontari: "Ne servono almeno 15 per gestire la distribuzione dei pasti".

Macina risponde al 3385345870, perché non dargli una mano?

IMMIGRAZIONE / VERIFICATA L'EFFETTIVA RESIDENZA NELLA STRUTTURA

Controlli dei vigili urbani al Ferrhotel

I vigili urbani hanno effettuato numerosi controlli, ieri, nel Ferrhotel, la struttura che accoglie alcune decine di immigrati, nei pressi della stazione centrale. "Un'operazione di routine" l'ha definita l'assessore all'Accoglienza del Comune Faio Losito che ha spiegato anche che era in programma da tempo: "Dovevamo verificare - ha chiarito il comandante Stefano Donati - se effettivamente chi dice di vivere lì poi lo faccia davvero, una serie di semplici accertamenti".

La malattia Donne e Hiv campagna della «Lila»

■ Donne e Hiv: la «Lila» (Lega italiana per la lotta contro l'Aids) rilancia il progetto Donna e prosegue con la promozione del Femidom. In occasione dell'8 marzo, festa della donna, l'associazione ha reso operativo una nuova sezione informativa nel proprio sito, ha realizzato una brochure in distribuzione, e ha disposto il potenziamento della promozione al femminile delle Helpline. I 25 anni dell'associazione insegnano che le donne sono più esposte degli uomini al rischio Hiv. Ma paradossalmente paiono informarsi di meno. Nel 2011 la donna più giovane che ha ricevuto una diagnosi di «Hiv» aveva 16 anni, la più anziana ne aveva 76. Delle nuove diagnosi di Hiv che hanno riguardato donne (circa un quarto del totale, ovvero di 4mila l'anno) oltre il 14% aveva meno di 25 anni, e oltre il 22 per cento ne aveva più di 45. Che siano giovani o meno, le donne acquisiscono l'infezione dal proprio partner in oltre il 70% dei casi, mentre il 76% dei maschi lo acquisisce in rapporti occasionali. Del totale delle donne che hanno una diagnosi di Hiv, il 3 per cento la riceve in gravidanza. Se la diagnosi è anche di Aids, si sale al 10 per cento. In circa un quarto delle gravidanze con Hiv, la diagnosi di positività avviene in gravidanza. Nonostante questo quadro, quando si vanno a vedere i numeri delle Helpline, i centralini telefonici della LILA, si scopre che delle 7.500 telefonate arrivate tra gennaio e settembre 2012, solo il 15,43 per cento erano di donne. Nel sito della «Lila» c'è una nuova sezione con tutte le informazioni di prevenzione, utili nelle relazioni stabili di coppia, nelle avventure e nei nuovi rapporti. Con i luoghi comuni da sfatare, le informazioni di base su Hiv e sulle altre infezioni sessualmente trasmissibili, le regole del Safer Sex.

CORATO

**PRESIDENTE CONFERMATO GERARDO RESTA
Nuovo direttivo dell'Avis**

■ Oltre 2mila soci sono stati chiamati ad esprimere le proprie preferenze per rinnovare le cariche sociali dell'Associazione volontari italiani sangue, una delle realtà più attive sul territorio. Dopo i voti emersi dal seggio elettorale, il consiglio direttivo si è riunito per la designazione dei vari ruoli in vista del quadriennio 2013-2016. Presidente è stato confermato l'uscente Gerardo Resta. Suoi vice Giuseppe Ferrara e Licia Bovino. La segreteria affidata a Luigi Bruni, tesoriere Federico Lotito. Nel Consiglio anche Cataldo Ardito, Attilio Di Girolamo, Emanuela di Tommaso, Rosa Pia Galise, Ruggiero Maria Fiore, Arcangela Maldera, Raffaele Romeo, Laura Scaringella, Franco Tempesta e Caterina Zaza.

"Un valore da Condividere". Quarantesimo anniversario dell'A.I.D.O.

Scritto da Comunicato
Sabato 09 Marzo 2013 06:48



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI TESSUTI E CELLULE
Gruppo Comunale di Conversano (BA)
Tel. Prov. 081 101344

Il Gruppo cittadino A.I.D.O. di Conversano, con i suoi Organismi statutori, che ha come missione la sensibilizzazione, l'educazione e la formazione in merito di donazione,

PER IL QUARANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA SUA NASCITA, ORGANIZZA UN EVENTO MUSICALE PRESSO LA "CASA DELLE ARTI" IL GIORNO 15 MARZO A PARTIRE DALLE ORE 20.00.

SI ESIBIRANNO:

"LE STANZE", composto da: Marco Schiavone (basso), Angelo Cicorella (chitarra), Luca Arcidiacono (sax)

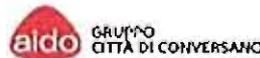
E IL NOTO GRUPPO MUSICALE **"STEVE & PAUL"**, composto da: Celeste Savino (voce), Fabrizia Fiore (batteria), Mattia Di Francesco (basso), Paola Pace (voce, flauto e sax), Stefania Gallizia (pianoforte)



UN VALORE da CONDIVIDERE

15 marzo 2013 - ore 20.30
Conversano - Casa delle Arti

Musica dal vivo con Steve & Paul
a sostegno della donazione
degli organi, tessuti e cellule



SARANNO PRESENTI TESTIMONIANZE DI ALTRI GRUPPI PUGLIESI.

IL DIRETTIVO È BEN LIETO DI INVITARE LA CITTADINANZA A QUESTO EVENTO PER DARE LA SOLIDARIETÀ E MANIFESTARE, CON LA SUA PRESENZA, LA SENSIBILITÀ AD UNO SCOPO NOBILE E AD UN VALORE PIENO DI VITA.

A tale scopo chiediamo alla testata in indirizzo voler pubblicizzare l'invito.
Sicuri della Vostra cortese accoglienza, salutiamo cordialmente.

Il Presidente
Leonardo D'Ambrosio



Cronaca L'appuntamento

09/03/2013

Rinnovo delle cariche Fidas, convocata l'assemblea

Domenica 10 marzo votano i volontari della donazione del sangue

La Redazione

Domani, domenica 10 marzo, alle 18 presso la sede della FIDAS-FPDS di Trani in via Mario Pagano 7, si svolgerà in seconda convocazione l'assemblea dei soci donatori.

Questo l'ordine del giorno dell'incontro:

approvazione relazione attività svolte 2012;
approvazione rendiconto anno 2012;
rinnovo cariche associative triennio 2013-2015;
approvazione bilancio previsionale anno 2013.



«Considerata l'importanza degli argomenti da trattare -spiega il Presidente Marco Buzzerio - con particolare riferimento al rinnovo delle cariche associative i soci donatori sono pregati di non mancare».



Politica

Convegno AVIS-ANCI su "Evoluzione trasfusionale e ruolo delle comunità locali"

09/03/2013

Donazione sangue, il presidente Avis Puglia Fiore: «Necessario adeguare le strutture trasfusionali»

Perrone: «Dobbiamo sensibilizzare i nostri cittadini e soprattutto i giovani, per diffondere la coscienza e la consapevolezza che donare sangue è un gesto di vero senso civico e di solidarietà sociale»

La Redazione

Si è tenuto ieri a Bari un convegno organizzato da AVIS e Anci Puglia sul tema "Evoluzione trasfusionale e ruolo delle comunità locali".

Erano presenti, oltre al presidente di ANCI Puglia, sen Luigi Perrone, Sefano Antoncicchì (presidente SIMTI Società Italiana Medicina Trasfusionale e Immunoematologia), Anna Patì (Consigliere nazionale AVIS); Antonio Delvino (Direttore Unità di controllo ASL Bari); Ruggiero Fiore (Presidente Regionale AVIS Puglia); Giuliano Grazzini (Direttore Centro Nazionale Sangue), Angelo Ostuni (Direttore SIMT Tricase), Vincenzo Saturni (Presidente nazionale AVIS), Michele Scelsi (Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali - CRAT Puglia), Giorgina Specchia (Direttore Istituto Ematologia Policlinico Bari), Andrea Tieghi (Presidente regionale AVIS Emilia Romagna).



Luigi Perrone e Ruggiero Fiore

Lo scorso 26 luglio a Bari, ANCI ed Avis hanno siglato un protocollo d'intesa in applicazione del Protocollo Nazionale siglato tra le medesime sigle in data 28/4/2011 e reso operativo in occasione della ricorrenza annuale della giornata mondiale del donatore il 14 giugno 2012. L'accordo pugliese dava evidenza e sostanza al ruolo degli Istituti di partecipazione previsti dal legislatore come stanza naturale per fare sistema e sinergia tra gli attori del sistema oltre che ottimizzare e razionalizzare le risorse.

Ruggiero Fiore, presidente regionale AVIS Puglia, ha sottolineato alcune problematiche del settore: «in Puglia il non ottimale funzionamento dei comitati ospedalieri per il buon uso del sangue è probabilmente una delle cause più rilevanti dell'abnorme consumo di Albumina (circa 5 volte la media nazionale). Il non corretto funzionamento dei dipartimenti di medicina trasfusionale priva il sistema della stanza di compensazione tra i bisogni locali e le modalità più idonee per discuterli e risolverli».

Entro il 31 dicembre 2014 tutte le strutture trasfusionali dovranno essere adeguate alle vigenti normative europee pena la non scambiabilità dei componenti derivati dal sangue dei nostri donatori. Le verifiche ispettive non sono ancora iniziate nella nostra regione. Tutte queste tematiche meritavano e meritano un momento di riflessione, di approfondimento e di proposta per organizzare le scelte dell'immediato futuro in piena assunzione di responsabilità da parte di tutti».

«Abbiamo voluto questa iniziativa - ha dichiarato il presidente Anci Puglia Luigi Perrone - perché crediamo nell'impegno e nella sinergia tra Anci e Avis per la crescita della cultura della donazione del sangue e dei suoi componenti, quale gesto di partecipazione attiva alla vita, coscienza sociale e solidarietà civile. Questo è un momento particolare per affrontare i temi della donazione, bisogna partire anche dalla solidarietà per far ripartire il nostro paese. Dobbiamo sensibilizzare i nostri cittadini e soprattutto i giovani, per diffondere la coscienza e la consapevolezza che donare sangue, è un gesto di vero senso civico e di solidarietà sociale, che fa bene a chi lo compie, anche perché può significare salvare una vita».

Domenica raccolta sangue per "la Ginestra". Con alcune novità!

Scritto da La Redazione
Sabato 09 Marzo 2013 09:02



Domenica 10 marzo dalle ore 8,30 alle ore 12,00 presso il centro fisso di raccolta (scuola media) dell'Associazione, l'equipe medica del Policlinico di Bari raccoglierà sangue.

Il consiglio direttivo informa che è attiva una convenzione con l'ottico MIALE per il controllo gratuito del tono oculare. Tale misurazione è riservata ai donatori in regola con le donazioni. Chi fosse interessato dovrà telefonare al presidente al cell. 331 5019521 per ritirare il biglietto di presentazione.

"Inoltre si informa - si legge in un comunicato della Ginestra - che a partire dal 20 febbraio saremo a disposizione, presso il centro di raccolta, tutti i mercoledì pomeriggio dalle ore 17,00 alle ore 19,00 per il ritiro del buono controllo tono oculare. Dal 1° marzo attiveremo il controllo del colesterolo per quei soci donatori che hanno bisogno di monitorarlo nei medesimi orari e luogo. Potranno usufruire di questo servizio (misurazione del colesterolo anche i cittadini cassanesi che avessero bisogno di controllarlo".



Attualità

Per la Festa delle donne, acquistando i fiori si può finanziare la ricerca di una cura.

09/03/2013

I volontari dell'Aism in Piazza Duomo contro la sclerosi

Stasera e domani saranno distribuite le gardenie per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla.

Titti Vicenti

Un piccolo gesto di solidarietà può salvare la vita. L'iniziativa nazionale "la gardenia dell'aism" è volta a sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla.

Come tante città italiane, anche Altamura ospiterà stasera e domani i volontari dell'onlus aism (associazione italiana sclerosi multipla). In piazza Duomo dalle 9,30 alle 13 e dalle 17 alle 20,30 saranno distribuire piantine di gardenia, in cambio di un contributo minimo di 13 euro. Mentre un banchetto è stato già allestito, nei giorni scorsi, presso la Feltrinelli point.



piantine di gardenie alla Feltrinelli
altamuralive

I fondi raccolti saranno devoluti per migliorare le cure e la conoscenza della malattia. I promotori dell'evento l'hanno definito un « messaggio di speranza che ha il profumo di un fiore ».



Bari - Treno Verde di Legambiente l'associazione scrive al sindaco di Bari

09/03/2013

Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane

L'associazione ambientalista scrive al Sindaco di Bari:

"Più spazio per i parchi urbani, subito in pratica la legge nazionale sul verde pubblico e l'approvazione di una normativa comunale a tutela del verde urbano"

Bari penultima tra le grandi città italiane per estensione di verde fruibile, solo 2,57mq per abitante

Questo pomeriggio, dalle ore 16.00, a bordo del Treno Verde
Incontro sul tema "Smartcizen per l'ambiente: la città possibile"



Una città più verde e a misura d'uomo. È quello che chiede Legambiente al Sindaco di Bari dal parco urbano allestito a bordo del Treno Verde, in sosta al binario I ovest della stazione centrale fino a lunedì 11 marzo. La campagna per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e atmosferico delle maggiori città italiane, realizzata da venticinque anni da Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, quest'anno è dedicata alla qualità e all'innovazione degli agglomerati urbani. Rigenerazione che non può che passare dalla tutela e dalla valorizzazione degli spazi verdi pubblici che, da qualche settimana, sono tutelati anche da una normativa nazionale.

"Una città più moderna deve essere anche una città con più verde dedicato ai cittadini e alla vita pubblica - commenta Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia -. Chiediamo all'amministrazione comunale di Iniziare la discussione per l'approvazione del regolamento di tutela del verde urbano per la città di Bari, ancora poco e mal gestito. Questo regolamento assume un ruolo ancora più strategico dopo l'approvazione della legge nazionale n.10 del 14 gennaio 2013, sulla gestione degli spazi verdi che prevede, tra le altre cose, l'istituzione di una giornata nazionale dedicata alla tutela degli alberi, iniziativa che come Legambiente portiamo avanti da anni ormai con la Festa dell'Albero. Ma questa legge lancia anche un chiaro segnale per adottare standard del verde negli strumenti urbanistici e favorire la creazione di cinture verdi intorno alle aree urbane, oltre all'incremento del patrimonio arboreo per potenziare l'assorbimento di anidride carbonica".

A confermare l'urgenza di affrontare seriamente il tema del verde urbano a Bari, sono anche i dati della XIX edizione di Ecosistema Urbano di Legambiente (dati 2011), il Rapporto sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia. Il capoluogo pugliese, infatti, è inchiodato agli ultimi posti nella classifica delle città italiane di grande dimensione sia per il verde urbano fruibile che per le aree verdi totali. Ogni abitante della città di Bari ha a disposizione solo 2,57mq di spazio verde a fronte di una media nazionale di poco superiore a 10mq. Non va meglio, di conseguenza, la superficie di aree verde presenti sul territorio sul totale della superficie comunale che a Bari si attesta intorno a 332mq/ha contro i 3.650mq/ha della città di Roma, prima tra le grandi città.

L'allestimento della quarta carrozza, a bordo della quale viaggia la simulazione di uno spazio verde pubblico, è la novità di questa edizione del Treno Verde proprio per sottolineare l'importanza dei parchi urbani in una città intelligente e moderna, tema a cui è dedicato questo viaggio del convoglio ambientalista.

Del ruolo strategico del patrimonio verde della città si parlerà, infatti, questo pomeriggio, nell'incontro "Gli Smartcizen per l'ambiente: la città possibile" organizzato dal circolo di Legambiente Area Metropolitana di Bari in collaborazione con la Commissione Vegetazione Urbana Bari dell'Ordine dei dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Bari. Appuntamento alle ore 16.00 a bordo del Treno Verde, quarta carrozza.

Si ringraziano i tecnici della Commissione Vegetazione Urbana Bari che, nella carrozza dedicata al parco urbano, hanno incontrato i cittadini per dare informazioni sugli allestimenti di aree verdi e sulla progettazione di questi spazi nelle aree abitative.

Il bilancio finale della tappa barese sarà presentato lunedì 11 marzo, alle ore 11.00, a bordo della quarta carrozza del Treno Verde in sosta al binario I ovest della stazione centrale di Bari.

Treno Verde è una campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane

"Centro Storico": il grazie dell'Associazione

*Scritto da La Redazione
Sabato 09 Marzo 2013 07:41*



L'Associazione Centro Storico di Cassano delle Murge vuole ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento svolto il 7.3.2013.

In particolare, l'Associazione ringrazia il Sindaco Maria Pia Di Medio per la presenza; Don Nunzio; il tenore Roberto Lenoci, il pianista Francesco Paolo Luiso per aver reso spaziale con la loro musica la serata; Suor Annabel e il Dr. Cice per aver condiviso con tutti noi il progetto MIULLI FOR MADAGASCAR; Gianvito Cafaro per la collaborazione; Piero Zeverino per aver donato delle splendide mimose; ma in modo particolare tutti coloro che sono intervenuti alla serata.

Semplicemente...Grazie!!

BARI PUGLIESI SEMPRE PIÙ INDEBITATI AUMENTA IL GIOCO D'AZZARDO

Fondazione contro l'usura nuovo sos alle istituzioni

Don Alberto D'Urso: fondi sempre più scarsi

⊕ Sempre più indebitati, perennemente alla rincorsa della dea bendata, eppure incapaci di diventare una priorità per la politica. I pugliesi ai tempi della crisi hanno bisogno di soldi e per procurarseli si ritrovano in tanti tra l'incudine degli usurai e il martello del gioco d'azzardo. Lo dice la relazione 2012 della fondazione antiusura San Nicola e Santi Medici, presentata ieri nella sede di Bari dal presidente del consiglio direttivo, monsignor Alberto D'Urso. Lo scorso anno 350 persone si sono rivolte ai volontari della fondazione, confermando i numeri dell'anno precedente, ma i

fondi a disposizione per concedere aiuti economici scarseggiano. Una bacchettata, in particolare, alla Regione che nel 2012, come ha sottolineato don D'Urso, non ha rinnovato il bando di concorso per l'assegnazione dei contributi antiusura, previsti da una legge del 2006, che invece sono stati erogati negli ultimi quattro anni.

La scarsità di fondi è una realtà con cui la fondazione San Nicola e Santi Medici di Bari, che opera su

tutto il territorio regionale, ha dovuto fare i conti nel 2012. Lo scorso anno, infatti, le banche che collaborano con la fondazione hanno concesso 79 mutui ipotecari, di durata dai 15 ai 20 anni, per complessivi 7,5 milioni di euro, a fronte delle 109 pratiche del 2011, per un valore di 9,7 milioni di euro. Lo stesso dicasi per i fondi propri di solidarietà. Se nel 2011 sono stati impiegati 258 mila euro per 67 pra-

tiche, nel 2012 i beneficiari dei contributi sono stati soltanto 35, per complessivi 123 mila euro erogati.

Non a caso Don D'Urso ha colto l'occasione per invitare le istituzioni, presente il presidente della



Provincia di Bari, Francesco Schittulli, a prendere a cuore il problema dell'usura. Schittulli ha promesso di farsi portavoce presso i Comuni, Bari in particolare e presso la Regione. Inoltre, ha sottolineato la sua presenza in quel momento nella sede della fondazione, mentre in contemporanea veniva inaugurata la rassegna Expo arte, alla quale Schittulli era stato invitato insieme al sindaco di Bari, Michele Emiliano. (fu.ba.)

BARI

**Tornano le Domeniche del Fai
domani apertura straordinaria della Prefettura**

Tornano gli appuntamenti con le Domeniche del Fai: domani è in programma un'apertura eccezionale del palazzo della Prefettura. La visita guidata nel palazzo sarà realizzata in collaborazione con i "ciceroni" del liceo artistico De Nittis-Pascali di Bari. Appuntamento alle 9, davanti al palazzo. Al termine della visita è in programma un aperitivo, offerto da Agricola Del Sole. Per informazioni, chiamare i numeri 333/6568513 e 349/8844505.





Attualità Volontariato ed associazionismo

09/03/2013

Domani la Croce Rossa nei pressi del Palazzo Marchesale per la misurazione della pressione arteriosa

Dalle ore 9.00 alle 12.00 i volontari eseguiranno la misurazione dei valori della pressione.

La Redazione

Prevenzione.

Questa è la "linea guida" intrapresa da diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale.

Ed è su questo fronte che si sta muovendo anche la locale sezione della **Croce Rossa Italiana**.

Domani, **Domenica 10 Marzo**, i volontari della Croce Rossa saranno **presenti presso una delle stanze** (poste al piano terra di fronte Piazza Garibaldi) del **Palazzo Marchesale** per effettuare la **misurazione della pressione arteriosa**.

Sarà possibile usufruire di questo controllo **dalle ore 09.00 alle ore 12.00**.



Rilevazione della pressione arteriosa

SALUTE / OGGI, DALLE 10 ALLE 20, LE VOLONTARIE DELL'APE IN PIAZZA DEL FERRARESE

Banchetto informativo sull'endometriosi

Dell'endometriosi come malattia e dei suoi risvolti di natura psicologica e sociale si parlerà oggi a Bari, dalle 10 alle 20, con Adele, Stefania, Rosa, Imma e le altre volontarie dell'Ape onlus (Associazione progetto endometriosi) che saranno in piazza del Ferrarese a Bari, per fornire informazioni e a creare consapevolezza in merito a questa malattia.

"L'unico modo per combattere l'endometriosi - si legge in una nota - è informare e prevenire. Informare le giovani donne che non è normale soffrire durante il ciclo, che non è normale fare l'amore e avere dolore nel retto o sotto la pancia, che non è normale avere sempre la cistite o il colon irritabile".

FONDAZIONE ANTIUSURA

L'ANNO SCORSO 350 LE VITTIME DEGLI STROZZINI

«Nel 2012 bruciati 1.606 milioni nel gioco»

Continua la «crociata» di mons. D'Urso contro l'azzardo

LUCA BARILE

● Più forte è la crisi economica, più soldi vengono spesi nel gioco d'azzardo. Alla ricerca disperata di un improbabile colpo di fortuna, nella sola città di Bari e nei centri della sua provincia sono stati bruciati nell'ultimo anno 1.606 milioni di euro in lotterie, gratta e vinci, scommesse on line e dintorni. E non è tutto, perché rispetto al 2011 la caccia dei baresi alla dea bendata è addirittura cresciuta quasi di un punto percentuale (+ 0,71%, con un gettito di 1.573 milioni di euro). Il dato è uno dei tanti indicatori di una situazione socioeconomica esplosiva, che emerge dal rendiconto 2012 dell'attività che viene svolta, ormai da 18 anni, dalla fondazione antiusura San Nicola e Santi Medici.

La relazione è stata illustrata ieri dal presidente del consiglio direttivo della fondazione, monsignor Alberto D'Urso, nella sede sociale di Bari Vecchia, alla presenza del questore, Domenico Pinzello, e del presidente della Provincia, Francesco Schittulli. La febbre da gioco d'azzardo è stata, anche quest'anno, uno degli argomenti su cui Don D'Urso si è soffermato particolarmente, come una delle cause più frequenti che spingono persone in difficoltà economiche a rivolgersi agli usurai e finendo, inevitabilmente, dalla padella nella brace. Nonostante la scarsità di fondi, l'attività della fondazione antiusura, che opera su tutto il territorio regionale, ha mantenuto stabili i livelli di assistenza alla gente bisognosa d'aiuto.

«Nel corso del 2012 sono state ascoltate oltre 350 persone in difficoltà e a fronte di tante richieste sono stati erogati 53 mutui ipotecari, 6 sovvenzioni di microcredito, 23 beneficenze, un finanziamento con fondi propri, 4 con fondi regionali, 5 aumenti di garanzia e altrettante anticipazioni. A questo si aggiunge l'attività legata al "Prestito della speranza", un'in-



ziativa lanciata dalla Conferenza episcopale italiana (Cei) per aiutare le famiglie a realizzare dei progetti, con un contributo di 500 euro al mese per un anno, rinnovabile di un altro anno.

La Conferenza dei vescovi mette a disposizione un fondo che gestiscono, a livello locale, le diocesi o le fondazioni come quella di San Nicola e dei Santi Medici. Nel 2012 l'organizzazione barese

ha ricevuto 100 richieste, 80 delle quali sono state prese in carico dalle banche, per un ammontare di 480 mila euro. Sul piano dei rapporti con gli istituti di credito, con cui la fondazione collabora, lo scorso anno sono stati erogati 79 mutui ipotecari, con fondi statali, per 7,5 milioni di euro. Lo scorso anno la stessa attività ammontava a 9,7 milioni di euro.



Attualità Iniziativa ambientalista

09/03/2013

Illumina il riciclo, al via la campagna di informazione di Legambiente

In programma oggi presso il centro commerciale Mongolfiera in collaborazione con Ecolamp

Redazione

Posegue l'impegno di Ecolamp e Legambiente a favore di una corretta raccolta delle lampade di nuova generazione esauste e per la diffusione di informazioni utili ai cittadini, affinché possano scegliere comportamenti responsabili, a tutela della salute di tutti e dell'ambiente in cui viviamo.

Oggi, sabato 9, e domani, domenica 10 marzo, torna infatti l'appuntamento con "Illumina il riciclo", la campagna di sensibilizzazione che vedrà impegnati i volontari dell'associazione ambientalista e il consorzio davanti a numerosi centri commerciali e punti vendita della grande distribuzione. L'obiettivo è informare i cittadini sul corretto smaltimento delle lampade a basso consumo esauste e spiegare cosa sono i Raee (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), categoria di rifiuti a cui appartengono anche le lampadine di nuova generazione giunte a fine vita.



Legambiente

Tra gli eventi in programma questo week-end, oggi "Illumina il riciclo" sarà a Barletta presso il centro commerciale Mongolfiera. 2Gli Info-point, organizzati da Legambiente ed Ecolamp, saranno un'occasione per ricordare come sia fondamentale la raccolta differenziata di queste lampade, rifiuti che possono essere riciclati fino al 95%, scrivono gli organizzatori.

"Dal loro trattamento si possono recuperare vetro, metalli e plastiche evitando, allo stesso tempo, la dispersione nell'ambiente della quantità, seppure minima (da 1 a 5 mg), di mercurio che questi prodotti contengono. Inoltre, i volontari spiegheranno ai consumatori le due modalità a disposizione per compiere correttamente la raccolta differenziata: recarsi presso le Isole Ecologiche comunali distribuite in tutto il territorio nazionale e gettare il materiale nell'apposito contenitore, oppure consegnare l'apparecchio esausto al negoziante in occasione dell'acquisto di un prodotto equivalente, avvalendosi del "ritiro uno contro uno".

"Per questo è nata la campagna "Illumina il riciclo", con lo scopo di educare i consumatori a comportamenti eco-compatibili, diffondere le corrette informazioni sull'importanza e la modalità di un'efficace raccolta differenziata, far conoscere diritti e doveri dei singoli cittadini".

"I rifiuti elettrici ed elettronici - spiega Rossella Muroni, direttore generale di Legambiente - stanno diventando una parte consistente della nostra vita e un problema urgente da risolvere. Ogni anno ne produciamo circa 20 milioni di tonnellate tra telefonini, lettori musicali, televisioni, computer, per non parlare di frigoriferi e lavatrici. Tutti oggetti utili, ma il rapido miglioramento della tecnologia ci spinge a sostituirli e poi non sappiamo come smaltirli. Purtroppo sono pochi i cittadini che conoscono la normativa che regola la raccolta e lo smaltimento di questi oggetti, e troppi, invece, quelli che per ignoranza o pigrizia preferiscono buttarli nei comuni cassonetti della raccolta indifferenziata o abbandonarli in strada, causando un grave danno all'ambiente. Per questo - aggiunge il direttore di Legambiente - con questa iniziativa, che realizziamo insieme a Ecolamp, vogliamo contribuire a sensibilizzare le persone su queste problematiche, diffondere una cultura del riciclo e indicare comportamenti più responsabili, ricordando che ogni RAEE, se pure in percentuali differenti, rappresenta un "serbatoio" di materiali riciclabili, come ferro, rame, alluminio e plastica. Riciclarli significa non solo salvaguardare le risorse del pianeta ma anche risparmiare energia".

"Quali sono dunque i problemi più ricorrenti che ostacolano o limitano un'efficace raccolta da parte dei cittadini? Una parte della responsabilità può essere attribuita alla scarsa informazione veicolata dalle istituzioni governative, ma non va sottovalutato nemmeno il disagio arrecato al consumatore dal mancato adempimento da parte della distribuzione dell'obbligo di legge, entrato in vigore con il D.M. n.65 del 2010, che impone ai negozianti di ritirare gratuitamente i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche al momento dell'acquisto di un prodotto equivalente. Il "ritiro uno contro uno" è un diritto dei cittadini, e un obbligo della distribuzione".

PALODEL COLLE

DOMANI NELLA SCUOLA «DAVANZATI» Incontro su violenza e stalking

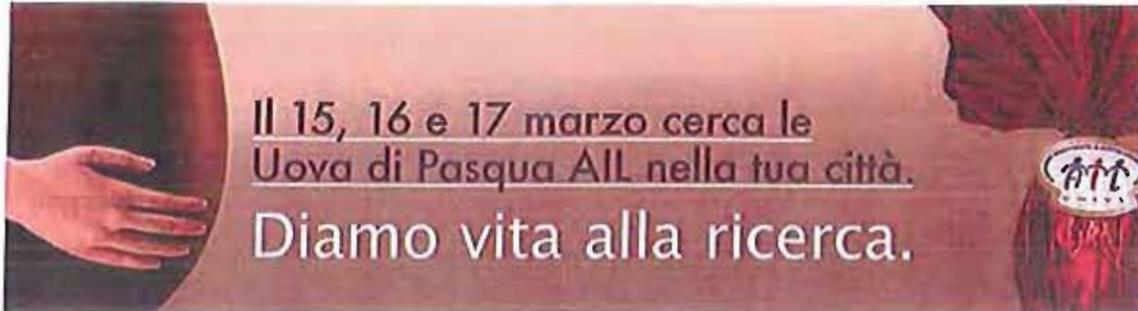
■ La donna, la violenza e lo stalking saranno il tema del convegno «Hanno detto che Franziska non riesce più a cantare», in programma domani, alle 19.30, nel salone della scuola elementare «Davanzati». L'evento è stato organizzato dal circolo Arci «Capafresca» e intende accendere i riflettori sugli aspetti legali, psicologici e sociali delle donne vittime di violenza. Ne discuteranno il commissario di polizia, Gero Giardina, Antonella Labianca, presidente dell'associazione Donne e Minori, Letizia Carrera, sociologa e rappresentante dell'associazione Ress e Mari-stella Buonsante, psicologa direttore del centro di salute mentale di Bari. Spazio alle testimonianze dei familiari di due vittime di violenza, Rosa Maria Scorese che racconterà la storia di sua sorella Santa e Antonella Fontana, che ricorderà la sorella Annarosa.

Piazza Ferrarese Endometriosi oggi iniziativa di informazione

■ Oggi per tutta la giornata, fino alle 20, in piazza Ferrarese nella città vecchia, si terrà una manifestazione di sensibilizzazione alla malattia dell'endometriosi, organizzata dall'associazione «Ape» (associazione progetto endometriosi) Onlus. Quella dell'endometriosi è una patologia complessa cronica, talvolta poco conosciuta, che genera un sanguinamento causato dalla presenza anomala del tessuto che riveste la parete interno dell'utero, appunto l'endometrio, in altri organi (ad esempio ovaie, tube, peritoneo, vagina e talvolta anche intestino e vescica). Tale malattia, ormono-dipendente, tutti i mesi, sotto gli effetti del ciclo mestruale, porta a un sanguinamento interno che dà origine a cisti, infiammazioni croniche degli organi nei quali si impiantano questi focolai, cicatrici, aderenze e, in alcuni casi, infertilità. L'infiammazione di questi tessuti incide sulla qualità di vita della donna in quanto, il dolore che l'endometriosi (specie quella extra genitale) comporta invalida il normale svolgimento delle attività quotidiane, i rapporti interpersonali e di coppia. Per questo una diagnosi tempestiva è fondamentale affinché l'endometriosi non possa provocare danni importanti a organi vitali (ad esempio il rene). Dolore ai rapporti sessuali, dolori lombari cronici ed inspiegati, stitichezza alternata a diarrea, sciatalgia presente durante la fase mestruale, potrebbero essere tutti sintomi legati alla patologia endometriotica. Anche quest'anno, come di consueto da marzo 2005, si celebrerà la settimana europea della consapevolezza dell'endometriosi, Awareness Week, durante la Festa della donna. Per questo le volontarie «Ape» daranno un contributo informativo nella città vecchia.

15-16-17/03: Vendita uova di Pasqua dell'AIL

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Sabato 09 Marzo 2013 11:34*



Anche quest'anno la **FIDAS di Noicàttaro** rinnova il consueto appuntamento con la solidarietà e l'aiuto alla ricerca sulle leucemie, i linfomi e il mieloma, dando una mano all'**AIL**.

Sconfiggere le malattie del sangue è l'obiettivo dell'AIL; guarire o comunque allungare le prospettive di vita del malato è il risultato dell'AIL; migliorare la qualità di vita del malato è l'impegno quotidiano dell'AIL.

Venite a trovarci presso: la CHIESA MADRE; la CHIESA DELLA LAMA; la CHIESA DEL CARMINE e la CHIESA DEL SOCCORSO a Noicàttaro e con un contributo di 12 euro riceverete un piccolo dono, dolce e solidale, che in questo periodo è un'ottima idea regalo da fare e da farsi: le uova di cioccolata.

Vi aspettiamo!!!!!!

L'8 MARZO

UNA «FESTA» ALTERNATIVA

«QUANDO USCIRÒ, CI SARÀ UN LAVORO...»

Questa la speranza di Anna, 43 anni napoletana trapiantata ad Altamura, con alle spalle una storia di tossicodipendenza

Storie di donne e riscatti tra gli errori e le sbarre

Laboratorio di scrittura e nuova biblioteca per le 26 detenute del carcere

GIANLUIGI DE VITO

Anna Bianco grida la resurrezione dietro le sbarre a toni marcati. Ha 43 anni, napoletana di origine, altamurana di adozione, un passato fatto di accuse pesanti come quelle di aver rapinato un'anziana: «Il carcere mi ha cambiata, mi ha tolto dalla tossicodipendenza. Ho preso la terza media, dalle agenti penitenziarie ho riscosso l'affetto che non avevo mai avuto, ho imparato a cucinare». La voce si rompe quando le si chiede di immaginare il futuro: «Una volta fuori dal cancello ci deve essere un lavoro».

Sul lacchino del cronista la parola lavoro associata alle detenute è appuntata solo per due interventi. Lo invoca Anna, ne parla Vera Lannicola, della segreteria nazionale Cgil: «Vorrei tanto chiamarle detenute lavoratrici», dice, amara, a conclusione di 15 minuti affondati sulla discarica sociale del «fuori» che svuota «dentro» i più deboli, invisibili e i marginali, tossici e stranieri. Il resto del racconto di «Donne e Arte» è cioè della Cgil di Bari tra le recluse, è su altri binari. Ma è comunque un successo: laboratori di scrittura creativa da aprile a novembre, condotti da Rosaria Lopodote e Piero D'Argento per le 26 detenute che in fondo non sconsigliano il sovrappollamento (11 celle, secondo piano in ristrutturazione). Se mai, analizza Maria Giuseppina D'Addetta, presidente del Tribunale di sorveglianza, qui si pagano alti pezzi per l'universo minimo di un sistema concepito al maschile e che se non riflette sul perché la carcerazione delle donne abbia percentuali molto al di sotto degli uomini, si interroga ancora meno sulla doppia emarginazione della carcerata: donna squalificata, madre dege-

nera, abbandonata dal partner che nell'80% dei casi non si prende cura dei figli. Piuttosto dovrebbe riflettere su tre parole chiave, puntella Valeria Pirè vicedirettore del carcere: «Energia, complessità, creatività». E allora ben venga un laboratorio di scrittura, «per mantenere eccesi i riflettori», rimarca Pino Gesmundo segretario generale provinciale. «Non un progetto di una giornata», puntella Anna Lepore, segretaria provinciale. Certo che va mantenuta alla soglia dell'attenzione perché la politica, al carcere, riserva attenzione a intermittenza, tuona perdendo occasioni come i 45 milioni per un nuovo carcere da 600 posti, stigmatizza Giuseppe Martone, Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria.

Sicché traguardi come «la vigilanza dinamica» (in cella solo per dormire, il resto impiegato in lavoro e attività) continuano ad essere processi difficili, ammette il garante dei detenuti di Puglia, Pietro Rossi. Come pure ostiche sono le piccole cose che pure cambiano il mondo, riflette l'assessore comunale all'Ambiente, Maria Maugeiri, proponendo il florovivaismo.

Ma è l'8 marzo, è festa, viva l'ottimismo della volontà. Anche perché non si parte da zero: si inaugura peraltro la biblioteca di mille volumi. E nello scaffale delle parole libere ci finirà anche *Riccioli naturali* storie romanizzate da Igia Campianello regalate in omaggio: la narrazione del sé come cura. Una delle protagoniste, Giulia, riferisce all'amica di un gruppo di autostima: «... In fondo per quanto doloroso è più facile distrutturare che ristrutturare la tua personalità». Già, in cella lo capisci bene: pensi di essere finita e non di far finire solo la donna dell'errore.



LA GIORNATA PER LE DONNE IN CARCERE L'ha organizzata la Cgil. Sono intervenuti la presidente del Tribunale di Sorveglianza e il Provveditore regionale per gli istituti di pena (foto Luca Tur)

LEGAMBIENTE ■ PERCORSO DI 3 KM

Trofeo Tartaruga Veronico in bici vince in 6 minuti

A tagliare il traguardo è la bicicletta che in 6 minuti percorre i 3 km del tragitto, seguita dopo cinque minuti dall'autobus. L'auto elettrica arriva terza dopo sette minuti e ultimo è lo scooter che finisce il percorso in 16 minuti.

Questo è il risultato del Trofeo Tartaruga organizzato ieri a Bari da Treno Verde, la storica campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato, realizzata con la partecipazione del ministero dell'Ambiente, che da venti-

cinque anni percorre l'Italia per monitorare l'inquinamento atmosferico e acustico delle maggiori città italiane.

A sfidarsi su 3 chilometri di percorso con partenza alle 10.34 dall'ingresso del Park & Ride in largo 2 Giugno e arrivo al Treno Verde Cesare Veronico (nella foto), presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che hanno raggiunto l'arrivo in bicicletta;

Adele Meccariello, conduttrice radiofonica, che ha scelto di gareggiare a bordo del navetta bus del Park & Ride; Antonio Stornaio, attore, che ha viaggiato a bordo dell'automobile elettrica Renault Twizl; Tiziana Schiavarelli, attrice, e Vitantonio Laricchia, meteorologo, arrivati a destinazione a bordo dello scooter.



"La gara ha decretato la bicicletta vincitrice assoluta, a confermare quanto la mobilità urbana sostenibile sia un'eredità vincente - ha detto Francesco Ta-

rantini, presidente Legambiente Puglia - questo risultato deve rappresentare un ulteriore incentivo per spingere sempre più cittadini a spostarsi in bicicletta sfruttando una mobilità nuova. La bicicletta è una delle chiavi di volta di una mobilità diversa, innovativa e smart, in relazione e alleata con le altre modalità di spostamento "non motorizzate" e con un trasporto pubblico altrettanto innovativo".



Attualità Volontariato ed associazionismo

10/03/2013

Terminato il corso di "Volontariato in Pediatria" dell'Associazione C.A.Sa.

Dopo il successo del primo corso i volontari della Comunità Animatori Salesiani si preparano a "lanciare" il corso avanzato.

La Redazione

Riceviamo ed interamente pubblichiamo un comunicato, pervenuto in Redazione, inoltrato dall'Associazione C.A.Sa. di Santeramo.

Trenta ore per cominciare ad imparare il linguaggio della gratuità!

Trenta ore di lavori di gruppo, di interviste, di formazione, di confronto con i coetanei; trenta ore di laboratori, di giochi, di visite al reparto pediatria; trenta ore per avvicinarsi all'esperienza del volontariato; solo trenta ore in tutto.

Trenta ore, le stesse trenta ore, per provare a guardare oltre se stessi, per vedere che la vita, anche la propria vita, può dilatarsi, crescere, diventare più bella se si fa spazio agli altri.

Trenta ore per capire che non si può più vivere nell'indifferenza, che il tempo e le energie dedicate a chi ha bisogno, a chi non può ricambiare, sono l'ossigeno che rigenera la storia, il sorriso che apre alla speranza per il futuro.

Certo il programma è denso, ma divertente e l'obiettivo ambizioso, ma irrinunciabile.

Questo il significato del Corso di Volontariato "Volontariato in pediatria" organizzato dall'Associazione C.A.Sa. (Comunità degli Animatori Salesiani) in alcuni ospedali pugliesi e tra questi presso l'Ospedale "Miulli" di Acquaviva e appena concluso sabato 2 marzo presso il Palazzo Marchesale di Santeramo alla presenza del Sindaco di Santeramo prof Michele D'Ambrosio e del Presidente del Consiglio Comunale Ubaldo Manicone.

Trenta ore e 30 ragazzi hanno ricevuto l'attestato di frequenza al corso. Tra i partecipanti quest'anno si è registrata la presenza di giovani provenienti da Gioia, Acquaviva, Mottola.

Tutti sono pronti a partecipare ad un progetto ben più ambizioso di cinquanta ore successive. Il corso avanzato prevede, oltre ad un incontro di formazione settimanale, anche un turno di servizio in reparto, affiancati da volontari esperti e organizzati in équipes, per l'animazione della ludoteca dell'ospedale.

Dal 9 marzo sarà possibile iscriversi al nuovo corso per chi vuole per la prima volta partecipare ad un progetto di solidarietà che sta interessando molti ragazzi non solo di Santeramo, ma anche dei paesi limitrofi.

Il nuovo corso si terrà alle 17.15 presso il Palazzo Marchesale di Santeramo. Altre 30 ore per coraggiosi apprendisti di volo. Vi attendiamo! C'è posto per tutti i ragazzi dal secondo al quarto superiore.

Ci si può iscrivere all'indirizzo: santeramo@animare.it



Clown therapy



Attualità

L'incontro è inserito nell'attività formativa programmata dal 6° Circolo comprensivo di Andria -7° Circolo "R. Cotugno" e S.M. "P. N. Vaccina"-
10/03/2013

I Volontari Federiciani spiegano la Protezione civile ai ragazzi della scuola "Vaccina"

Un incontro didattico sul tema della solidarietà, inserito nel PON denominato "Cittadini a Scuola", per spiegare l'importanza della Protezione Civile nella nostra società

la Redazione



protezione civile
volontari federiciani alla scuola vaccina di andria
AndriaLive

Come comportarsi quando si è coinvolti in un incendio o più in generale in un evento calamitoso? Perché è importante impegnarsi nella solidarietà e quanto è importante la Protezione civile nel contribuire ad aiutare coloro che sono colpiti da sciagure?

Questo e tanto altro ancora è stato illustrato agli studenti delle prime classi del corso PON "Cittadini a Scuola" inserito nelle attività del piano Integrato 2012/2013 del 6° Circolo comprensivo di Andria -7° Circolo "R. Cotugno" e S. M. "P. N. Vaccina".

I Volontari Federiciani sono stati ospiti venerdì scorso degli studenti della Scuola media primaria "Padre Niccolò Vaccina". Una interessante lezione che si è avvalsa anche del supporto di numerose fotografie che hanno testimoniato l'incessante attività svolta dagli oltre 120 soci dell'Organizzazione di Protezione Civile attiva non solo nella provincia di Barletta Andria Trani ma in numerosi contesti nazionali, dove purtroppo sono accaduti eventi calamitosi di particolare gravità.

Ed uno di questi interventi è stato quello del terremoto dell'Abruzzo che ha visto impegnato in prima linea il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Istituzione che tra i numerosi aiuti fatti giungere sul posto -con i generosi Vigili del Fuoco e le Forze Armate- vi è stato anche quello degli appartenenti ai Volontari Federiciani. Il Responsabile legale, prof. Francesco Martiradonna e la Guardia Giurata volontaria Cosimo Damiano Catano, insieme alle giovanissime e determinate allieve Maria Teresa Miracapillo e Luana Moschetta, hanno raccontato "in presa diretta" le loro esperienze in attività di Protezione civile, come ad esempio la bonifica dei siti inquinati, dell'attività anti-incendio boschivo, dello sgombero di persone a causa dell'emergenza neve fino ad arrivare agli interventi di primo soccorso ad esempio per gli incidenti automobilistici.

La visita dei rappresentanti di una importante Associazione di Protezione civile si inserisce in una serie di incontri che i giovanissimi studenti della "Vaccina" stanno tenendo nel PON denominato "Cittadini a Scuola", proposto dalla Dirigente scolastica prof. Francesca Attimonelli e dalle referenti interne alla Scuola, le docenti Rosanna Inchingolo e Maria Livrieri, allo scopo di far meglio conoscere le Istituzioni ed i diritti/doveri contenuti nella nostra Carta fondamentale.

Il corso si avvale dell'apporto di docenti tutor prof.ssa Lucia Strummiello e del prof. Mauro Pedone.

La città che sale : Parte il progetto " Salute per tutti" rivolto agli studenti

Scritto da Comunicata stampa dell'associazione di Promozione Sociale "La città che sale"
Domenica 10 Marzo 2013 19:15



L'Associazione di Promozione Sociale "La città che sale", informa la cittadinanza che è in avanzata fase di realizzazione il Progetto "SALUTE PER TUTTI", rivolto agli Studenti delle Scuole Superiori del nostro territorio.

Tale Progetto, organizzato d'intesa con la Consulta degli Studenti della Provincia di Bari, la Diocesi Conversano-Monopoli e con le ACLI Puglia, ha la finalità di contribuire al benessere, e quindi alla salute in senso lato, dei ragazzi in età scolare, agendo mediante 6 tipi di interventi:

I) **INCONTRI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**, al fine di rendere più consapevoli gli Studenti sulle tematiche più importanti della Prevenzione in età scolare, mediante dibattiti con illustri relatori sui seguenti temi:

- a) *Igiene alimentare* – Relatore il dr. Pietro Albanese
- b) *Contracezione e malattie a trasmissione sessuale* – Relatore il dr. Vincenzo Napoletano
- e) *Nozioni elementari di pronto soccorso* – Relatore il dr. Paolo Comes
- d) *Prevenzione malattie allergiche* – Relatore il dr. Giorgio Munno
- e) *Tabagismo* - Relatore il dr. Emilio Nacci
- f) *Prevenzione dei tumori* – Relatore il dr. Francesco Sorino
- g) *Attività fisica e benessere* – Relatore il dr. Emilio Nacci
- h) *Acne e malattie della pelle* – Relatore il prof. Sebastiano Pugliese
- i) *Dieta mediterranea e prevenzione dell'obesità* - Relatore il dr. Emilio Nacci
- l) *La gestione del tempo* – Relatore il dr. Donato Torelli

II) CORSO BIMESTRALE DI DANZA MODERNA E CAMPIONATO INTERSCOLASTICO DI DANZA MODERNA, che si terrà lunedì 11 marzo 2013, dalle ore 9 alle ore 13 presso l'Auditorium del Polivalente Scolastico di Monopoli, messo cortesemente a disposizione dalla Comunità Scolastica del Polo Liceale di Monopoli.

III) FORUM SUL TEMA "I GIOVANI TRA OBESITA' E MAGREZZA", che si terrà mercoledì 13 marzo 2013, dalle ore 9 alle ore 13 presso lo stesso Auditorium del Polivalente Scolastico di Monopoli, con la partecipazione del prof. Francesco Giorgino, Direttore della Sezione di Medicina Interna, Endocrinologia, Andrologia e Malattie Metaboliche D.E.T.O. dell'Università di Bari e del dr. Donato Torelli, Neuropsichiatra Psicoterapeuta e in cui gli Studenti parteciperanno da protagonisti sottoponendo direttamente i vari quesiti agli esperti.

IV) INDAGINE SUL TEMA "I GIOVANI TRA OBESITA' E MAGREZZA", i cui risultati verranno resi noti in occasione del Forum.

V) CONCORSI DI POESIE E DI ELABORATI PITTORICI SUL TEMA "I GIOVANI TRA OBESITA' E MAGREZZA", i cui vincitori saranno premiati in occasione del Forum.

VI) TESTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE SUL TEMA

"I GIOVANI TRA OBESITA' E MAGREZZA", alla cui realizzazione parteciperanno in prima persona gli Studenti, i cui disegni illustreranno ogni pagina del testo.

Tale Testo verrà distribuito agli Studenti delle Scuole Superiori della Provincia di Bari.

Gli Istituti Scolastici coinvolti nel Progetto sono i seguenti

- Polo Liceale di Monopoli
- Liceo Artistico di Monopoli
- I.P.S.I.A.M. di Monopoli
- Liceo Polivalente di Cisternino
- I.P.S.S.E.O.A. di Castellana Grotte

Associazione di Promozione Sociale

"La città che sale"

Il Presidente

Dr. Emilio Nacci



Test cosmetici su animali, da domani lunedì 11 marzo 2013 divieto assoluto.

10/03/2013

Lega Nazionale per la Difesa del Cane: un importante passo avanti che permetterà di salvare la vita a centinaia di migliaia di esseri viventi. Ora bisogna porre fine alla parola vivisezione.

Stop ai test dei cosmetici (anche delle singole materie prime) sugli animali. Da domani, Lunedì 11 marzo, entra in vigore il divieto totale (attualmente sono già vietati i test dei cosmetici finiti), previsto dal nuovo regolamento europeo sui cosmetici (n. 1223/2009). E dall'11 luglio sulle etichette dei prodotti di bellezza ci saranno anche informazioni più chiare sulla scadenza (che verrà indicata con un nuovo simbolo, la clessidra) e l'eventuale presenza di ingredienti "nano", di dimensioni inferiori ai 100 micron (usati soprattutto nei solari), sui quali ancora si discute circa la loro sicurezza.

Si tratta di una tappa storica per l'Europa, ma arrivata solo al termine di un lungo processo che progressivamente ha limitato l'impiego di test sugli animali per questi tipi di prodotti. Dopo i vari divieti imposti nel corso degli anni sul territorio comunitario rimanevano ancora possibili solo alcuni tipi di sperimentazioni che da domani però sono aboliti facendo diventare i prodotti cosmetici made in Ue totalmente "cruelty-free".

Indubbiamente, la messa al bando del test sugli animali nel settore cosmetico rappresenta un importante passo avanti che permetterà di salvare la vita a centinaia di migliaia di esseri senzienti. Ma la battaglia di Lega Nazionale per la Difesa del Cane non finisce qui perché ogni anno milioni di animali continuano ad essere sacrificati per tanti altri tipi di esperimenti, in nome di una scienza che, ancora oggi ci induce a pensare che la sperimentazione sugli animali è indispensabile perché ci salva la vita. Di fronte a questa affermazione si potrebbe sorridere se la sterile difesa di pregiudizi antiscientifici nonché di consolidate posizioni di potere non costasse ogni anno un numero impressionante di vite anche umane.

LNDC ricorda che non mancano certo buone ragioni scientifiche per mettere in discussione l'uso di animali, o i fallimenti e i disastri della vivisezione, a causa dei quali muoiono circa 197mila europei ogni anno. Infatti, l'aspetto più inquietante di questa pratica inutile e dannosa è che gli pseudo-ricercatori, grazie all'inaffidabilità del modello animale, promuovono o condannano un determinato ritrovato in relazione alle attuali esigenze di mercato secondo un establishment ben consolidato e redditizio: l'industria della salute. E il pesante conto è pagato dagli animali, ma anche dai malati che sono quasi quotidianamente illusi da notizie importanti solo per chi le diffonde.

La vivisezione, quindi, non è un male inevitabile come vuole farci credere una certa parte della comunità scientifica, continuando a far finta di non sapere che le alternative alla sperimentazione animale esistono, e sono ben più efficaci. Se fossero accolte determinate proposte, si getterebbero le basi per una progressiva ma totale sostituzione dell'uso di animali a fini sperimentali, salvando 43.000 animali in Italia e 300.000 in Europa ogni anno e affermando che il diritto alla vita non è solo un privilegio di alcuni.



SCLEROSI MULTIPLA, CASAMASSIMA RISPONDE. UNA TESTIMONIANZA

*Scritto da [m.r., f.d.]
Domenica 10 Marzo 2013 17:50*

C'è un presidio Aism anche a Casamassima, anche se in questo momento non è fruibile. Si tratta di un piccolo locale all'interno dell'ex ospedale Miulli, quello che dovrà divenire Casa della salute.

"Siamo molto soddisfatti - dichiarano i volontari Aism (Associazione Italiana sclerosi multipla) - Casamassima ha risposto meglio delle aspettative. Ci avevano affidato una settantina di gardenie, ne abbiamo dovute chiedere altre a supporto. Questo significa che la cittadinanza si è mostrata sensibile". Gianvito e Viviana sono due veneti, vivono a Casamassima e si dedicano da anni al volontariato: "Appena torneremo operativi, ché i lavori di ristrutturazione dei locali saranno terminati, torneremo a incontrarci e riprenderemo le attività sospese come lo yoga".

"Aiutateci - è stato invece il commento di Caterina Ottomano, 44enne casamassimense affetta da sclerosi multipla - abbiamo bisogno del supporto morale, ma vogliamo anche darlo. Questa malattia ci tiene sulla carrozzella, ma non ci toglie le capacità mentali".

La sclerosi multipla colpisce soprattutto le donne e ci manifesta tra i 20 e i 30 anni.

Comunicare il Sociale

Al via i bandi del csv san Nicola

-
-
-

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A



BARI. Tutto pronto per il programma di Formazione e di Promozione del csv “San Nicola” rivolto alle associazioni di volontariato che si articolerà in diversi percorsi nel 2013, seguendo una metodologia consolidata e fondata sulla rilevazione dei bisogni generali e specifici delle Odv.

I BANDI. Le associazioni fino al 5 aprile possono partecipare al “Bando Progetti di Formazione” e al “Bando di Idee di Promozione” con i quali avranno la possibilità di organizzare corsi di approfondimento sui bisogni dei propri volontari ed eventi di diffusione della cultura della solidarietà nel territorio in cui operano. Tutti i progetti presentati saranno approvati entro il 30 aprile 2013. Con il bando per la Fornitura di Servizi Tipografici, inoltre, le Odv potranno promuovere le proprie attività. Il bando scade venerdì 15 novembre e mette a disposizione una somma complessiva pari a 30mila euro.

GLI INCONTRI. Tutti gli operatori del csv sono disponibili per consulenze e assistenza alla progettazione. I corsi di formazione, direttamente organizzati dal csv “San Nicola”, saranno momenti di studio di argomenti comuni alle Odv. I prossimi due, a Bari, sono: “Volontariato e animazione”, in programma il 21 e 22 marzo, e “Progetto: dal budget alla rendicontazione”, il 15 aprile. Sempre dal mese di marzo, il csv “San Nicola” promuoverà gli Incontri di Promozione territoriali per monitorare le sue attività con lo scopo di rendere i servizi sempre più rispondenti alle esigenze del volontariato locale. I primi incontri si terranno a Gravina di Puglia il 14 marzo e a Corato il 18 aprile.

di Sabrina Rufolo

PER SAPERNE DI PIU'

[Il sito del csv di Bari](#)

11 marzo 2013

le altre notizie

RINNOVATO IL DIRETTIVO

Associazione Penelope La Scala presidente



■ L'avvocato Antonio La Scala è stato eletto all'unanimità presidente pugliese dell'associazione Penelope (Associazione Nazionale dei Parenti e degli Amici delle Persone Scomparse). Il professionista subentra ad Annalisa Loconsole eletta di recente presidente nazionale dell'associazione. Penelope Puglia - è detto in una nota - è da sempre impegnata sul territorio regionale accanto ai familiari degli scomparsi, con una serie di iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di coinvolgimento delle istituzioni verso un fenomeno divenuto ormai una vera emergenza sociale con i suoi più di 25 mila scomparsi in Italia, più di 1800 in Puglia.

I soci hanno anche confermato i ruoli degli altri componenti del direttivo: vice presidente Antonio Genchi, tesoriere Salvatore Patruno, segretario Nicola Leone, consigliere Antonio Fiore, psicologa Rosella Colonna, responsabile della protezione civile Giandonato Cassano, addetto stampa Antonio Carbonara.



Gioia del Colle (Bari) - Tornano i Falò di San Giuseppe

11/03/2013

Si intitola 'Faville fra le stelle, piccolo itinerario nella tradizione' la manifestazione organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Gioia del Colle in occasione del 19 marzo, festa di San Giuseppe.

La manifestazione avrà inizio alle 18.30 con l'associazione Officine Fotografiche alle prese con un piccolo laboratorio di guida alla fotografia a Piazza Castello e poi con una passeggiata nelle strade dell'evento per fotografare la magia del fuoco.

A partire dalle ore 19,30 le strade del centro storico saranno animate da falò, degustazioni, arte e musica.

L'evento vedrà la partecipazione del Club Alpino Italiano (CAI), delle Confraternite di San Filippo e Sant'Andrea, delle associazioni Gioia Soccorso, Petali di Pietra, Officine fotografiche e Presidio del libro, della Chiesa di San Vito e della Chiesa Madonna di Lourdes, dei Giovani democratici e del Museo della Civiltà contadina.





Attualità Il Comune di Andria è socio onorario della fondazione

11/03/2013

Approvato il bilancio 2012 della fondazione Antiusura San Nicola e Santi Medici

Nel 2012 ascoltate oltre 350 persone/famiglie; chiuse 361 pratiche bancarie di ristrutturazione del debito di famiglie in difficoltà e sono stati erogati 79 mutui ipotecari per 7,5 milioni di euro

La Redazione

Approvato dall'Assemblea ordinaria della Fondazione Antiusura San Nicola e Santi Medici il bilancio 2012, 18° anno di attività.

La Fondazione, di cui è socio ordinario il Comune di Andria, ha svolto la sua attività, prevalentemente, grazie alle rimesse di sette Diocesi pugliesi, della Provincia di Bari, di tre Comuni (tra cui la nostra città), della Camera di Commercio di Bari e di due banche.

"Non è stato invece rinnovato - come ha lamentato il Presidente della Fondazione Mons. Alberto D'Urso - il bando di concorso della Regione Puglia per l'assegnazione dei contributi antiusura, come negli ultimi quattro anni. Così, il più importante Ente Pubblico locale, attualmente non risulta legato alla Fondazione né da un rapporto di Socio Fondatore, né da un rapporto di semplice partenariato".



Famiglia

Nel 2012 la solidarietà in favore delle vittime di usura ed estorsione è stata espressa dalla Fondazione sia con l'assicurare con Fondi Propri l'assistenza legale, sin dalla fase della denuncia e delle indagini preliminari, sia con la sua costituzione di parte civile nel processo penale.

"La decisione di costituirci parte civile nei processi per usura (5 casi già in essere, altri casi sono da formalizzare) - commenta Mons. Alberto D'Urso - è sempre molto sofferta ma si è rivelata provvidenziale e in linea con le finalità della solidarietà, dell'educazione, della promozione della legalità e del tutoraggio delle persone che hanno avuto il coraggio della denuncia dei loro 'carnefici'".

Nel 2012 - si legge ancora nella relazione finale - sono state ascoltate oltre 350 persone/famiglie oltre a quelle che sono state invitate a rivolgersi alle dodici Diocesi convenzionate. Sempre nel 2012 la Fondazione ha chiuso 361 pratiche bancarie di ristrutturazione del debito di famiglie in difficoltà e sono stati erogati 79 mutui ipotecari per 7,5 milioni di euro.

Nella relazione approvata dai soci è stato anche denunciato l'aumento dei casi di usura (volume d'affari annuo di circa 30 miliardi di euro) e del gioco d'azzardo (circa 90 miliardi di euro).

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI

lunedì 11.03.2013

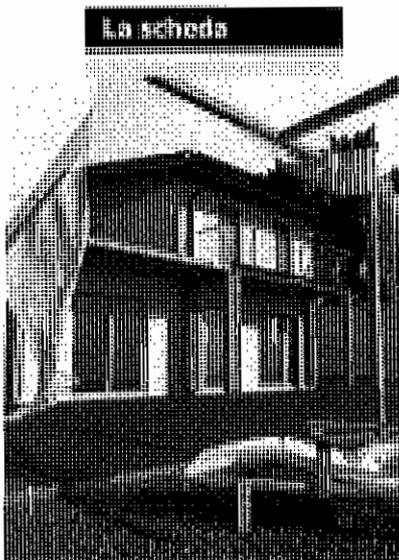
Il tempo libero Molte Idee: dallo studio dei delfini al salvataggio delle tartarughe

Io non rinuncio all'eco vacanza

Viaggiare senza inquinare e nel rispetto della natura

Prima di prenotare una vacanza adesso si può scegliere di essere un ecoturista. Si può iniziare preferendo alberghi e luoghi di accoglienza più a contatto con la natura, consumando pasti più ecologici, favorendo prodotti dell'artigianato locale, servendosi di materiali riciclabili o biodegradabili, valorizzando la cultura del luogo che si sta visitando e persino piantando alberi per neutralizzare gli effetti inquinanti del viaggio. Le regole per far in modo che la propria vacanza sia veramente green sono tante, ma spesso si tratta di piccole attenzioni che basta far entrare nelle proprie abitudini. Sul web si trovano siti specializzati che propongono itinerari e danno consigli per questo tipo di viaggio.

Un segnale positivo che va oltre la tendenza del momento e mette gli operatori turistici di fronte ad alcune sfide, cioè quella di ridurre il proprio impatto sulla natura nel rispetto dell'ambiente e delle generazioni future. Nella sezione Turismo di Legambiente, che da anni promuove iniziative di sostenibilità, ci sono suggerimenti per concretizzare la sfida del turismo eco-sostenibile. Legambiente ha lanciato la proposta «Consigliato per l'impegno in difesa dell'ambiente» per portare il tema della sostenibilità nelle strutture ricettive, stilando un decalogo che condensa in dieci punti le azioni richieste alle strutture che vogliono aderire a questo progetto. Il viaggio a maggiore impatto ambientale è certamente quello in aereo, invece viag-



La natura

Legambiente si impegna
 Per la campagna di sensibilizzazione e di azioni ecologiche, Legambiente ha lanciato il progetto "Consigliato per l'impegno in difesa dell'ambiente". Il progetto si rivolge alle strutture ricettive che vogliono aderire a questo progetto. Il viaggio a maggiore impatto ambientale è certamente quello in aereo, invece viag-

giare a piedi è quello a minore impatto zero. Per una scelta di questo tipo ci vuole tempo e bisogna prefiggersi mete raggiungibili anche in poche settimane. Il grande piacere di un viaggio dai ritmi lentissimi, che permette di gustare il paesaggio, la gente, il clima, però non ha prezzo. Aiuta a riconquistare una dimensione più spirituale o meditativa. Per chi non sapesse da dove iniziare può venire in aiuto la Compagnia dei cammini, che propone itinerari di gruppo, anche brevi, con tanti livelli di preparazione fisica e varie destinazioni di viaggio, tra cui una settimana nella val Malra, la parte occitana del Piemonte, e sette giorni di vela-trek all'Isola d'Elba. Il grande classico estivo del mare può essere declinato nel volontariato e nell'aiuto concreto ad animali e associazioni ambientaliste. Le idee sono tante e varie.

Studiare i delfini nel loro habitat naturale, partecipare ad un programma di protezione delle tartarughe marine in Costa Rica, fare indagini sabbacquee sullo stato della barriera corallina nei mari del sud, e ancora, affiancare i ricercatori universitari nel conteggio e nella fotografia di coccodrilli e squali nel Belize. Queste e altre attività marine ma eco-sensibili si possono svolgere grazie a diverse associazioni internazionali. C'è solo l'imbarazzo della scelta per riuscire a combinare una vacanza al mare con delle attività di eco-volontariato.

Mi. Ve.



L'INIZIATIVA OGGI L'ULTIMO GIORNO DEL «TRENO VERDE»

Città senza verde Bari bacchettata

● Bari è penultima tra le grandi città italiane per estensione di verde fruibile, solo 2,57mq per abitante. È uno dei temi affrontati da Legambiente nell'ambito della campagna itinerante «Treno Verde», che oggi consuma in città il suo ultimo giorno. L'associazione ambientalista ha mandato al sindaco Michele Emiliano un emssaggio ben chiaro «Più spazio per i parchi urbani, subito in pratica la legge nazionale sul verde pubblico e l'approvazione di una normativa comunale a tutela del verde urbano».

La campagna per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e atmosferico delle maggiori città italiane, realizzata da venticinque anni da Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, quest'anno è dedicata alla qualità e all'innovazione degli agglomerati urbani. «Una città più moderna deve essere anche una città con più verde dedicato ai cittadini e alla vita pubblica - commenta Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia -. Chiediamo all'amministrazione comunale di iniziare la discussione per l'approvazione del regolamento di tutela del verde urbano per la città di Bari, ancora poco e mal gestito».

A confermare l'urgenza di affrontare seriamente il tema del verde urbano a Bari, sono anche i dati della XIX edizione di Ecosistema Urbano di Legambiente (dati 2011), il Rapporto sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia. Il capoluogo pugliese, infatti, è inchiodato agli ultimi posti nella classifica delle città italiane di grande dimensione sia per il verde urbano fruibile che per le aree verdi totali.

Il bilancio finale della tappa barese sarà presentato oggi alle 11 a bordo della quarta carrozza del Treno Verde in sosta al binario I ovest della stazione centrale.



Bari - Rimborso ai Trapiantati, Gentile: 'Mai messo in discussione il diritto ai rimborsi'

11/03/2013

Si è svolta questa mattina presso l'Assessorato al Welfare la riunione con le associazioni regionali dei trapiantati d'organo per discutere degli effetti della legge regionale 7/2013 che introduce una norma per modificare il sistema di rimborso della Regione alle ASL.

La norma nelle settimane passate è stata causa di grande preoccupazione per le famiglie dei trapiantati, per una interpretazione errata da parte delle strutture preposte nelle ASL che avevano prefigurato il rischio di una interruzione dei rimborsi alle famiglie.

Hanno partecipato oggi l'assessore al Welfare, Elena Gentile e il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, Vincenzo Pomo; per i trapiantati c'erane le associazioni ATO Puglia Onlus, l'ANED e l'ACTI Puglia.

Nel corso della riunione il dott. Pomo ha dato notizia della nota circolare che già venerdì 8 marzo è stata diffusa a tutte le Direzioni Generali delle ASL per chiarire i termini della questione e per richiedere con urgenza il monitoraggio sulla spesa effettuata, confermando che le Asl restano tenute ad accettare le richieste di rimborso da parte dei trapiantati.

"Si è rivelata una riunione assai proficua - ha sottolineato l'Assessore Gentile - innanzitutto per chiarire la volontà della Regione, sia rispetto alla ferma convinzione di mantenere il diritto al rimborso, che peraltro non è mai stato in discussione, sia per chiarire che vi era una necessità di ordine tecnico-contabile interno, legata allo spostamento della copertura finanziaria da un capitolo assai esiguo nel bilancio sociale a un capitolo di spesa più congruo nel bilancio della sanità, rimanendo di competenza delle ASL la verifica dei rimborsi richiesti e l'anticipazione della spesa in favore delle famiglie".

Il principale risultato della riunione dunque è stato quello di definire un importante piano di collaborazione tra Regione e Associazioni di rappresentanza, per lavorare in modo partecipato alla stesura di nuove linee guida per le modalità di presentazione dei giustificativi di spesa, di richiesta di rimborso e di erogazione delle somme dovute, nonché per le attività di controllo sui rimborsi complessivamente riconosciuti dalle ASL.

Questo lavoro, da svolgere in tempi brevi, parallelamente alla ricostruzione della base dei dati relativi ai pugliesi trapiantati e donatori e alle prestazioni sanitarie specialistiche riconosciute, e della spesa sostenuta negli ultimi anni, consentirà di aggredire le eventuali aree di abusi e sprechi che rischiano di inficiare gli sforzi che l'istituzione regionale compie per assicurare il diritto sacrosanto dei trapiantati. Il tavolo regionale si è aggiornato a fine mese di marzo per discutere delle prime proposte pervenute in materia.



IL FARO E L'8 MARZO: "IL CORAGGIO DI DENUNCIARE"

Scritto da La Redazione
 Lunedì 11 Marzo 2013 07:16



Un 8 marzo diverso, quello organizzato dal Laboratorio di Idee il Faro, presso l'aula Magna del Liceo Classico Publio Virgilio Marone di Gioia del Colle.

"Stania qui per celebrare la giornata internazionale della Donna e non la festa della Donna (la giornata in cui si regalano mimose), una giornata in cui ricordare le conquiste sociali e politiche delle donne, una giornata che rafforzi la lotta contro le discriminazioni e le violenze, un momento per riflettere insieme su quanto si può ancora fare per tutelare la donna non solo dalla violenza fisica ma anche da quella psicologica, che crea intorno alla donna una sorta di prigione, fatta di paura, di panico, di ansie, di angosce e la rende sempre più debole e vittima di abusi indiscriminati". Introduce così il Presidente Vincenzo Lamauna.

La scelta della location non è casuale ma nasce dalla voglia di creare incontri lì dove la cultura della legalità e del rispetto nasce e viene messa a disposizione

degli alunni: la scuola.

In un'aula Magna gremita, presenti numerosi cittadini ed associazioni ed una classe del Liceo Marone accompagnata dalla Prof.ssa Angela Leo, si sono avvicendate le relazioni della dott.ssa Anna Digimanno, laureata in Giurisprudenza ed esperta del diritto e della procedura penale e criminologia forense, e dell'Avv. Marianna Grandieri specializzata in diritto di famiglia.

Entrambe le relazioni hanno analizzato il fenomeno delle varie tipologie di violenza e problematiche, concentrandosi sugli strumenti che la donna ha a disposizione per tutelarsi.

L'obiettivo del convegno si è concentrato infine sul cercare di accendere la speranza di incutere la forza e il coraggio di denunciare, perché il tacere rischia di trasformarsi in peggior sorte.





Attualità attualità

11/03/2013

"Voce amica", firma della convenzione

Martedì 12 marzo alle ore 11 nella "Sala delle Terre Parlanti"

La redazione

Martedì 12 marzo alle ore 11 nella "Sala delle Terre Parlanti" sita presso gli uffici comunali di vico Acquaviva l'Amministrazione Comunale e la cooperativa sociale a r.l. onlus "Nuovi Orizzonti di Sostegno Sociale" stipuleranno la convenzione per la realizzazione del progetto "Voce Amica".

Il progetto prevede lo svolgimento sul territorio cittadino di un servizio di pronto intervento socio-sanitario rivolto ad un massimo di 20 utenti (anziani, disabili e chi versa in situazioni di solitudine e fragilità socio - economica - sanitaria) segnalati dal Servizio Sociale del Comune di Monopoli.

È previsto un numero annuo di interventi illimitato dalle ore 8,00 alle ore 21,00 di tutti i giorni per i servizi di tele compagnia e teleintervento sanitario a basso rischio.



Comune di Monopoli



Bari - Treno Verde di Legambiente, presentato il bilancio della tappa barese

11/03/2013

Presentato questa mattina il bilancio finale della tappa: Inquinamento atmosferico entro i limiti, decibel di poco oltre la norma di notte

Legambiente: "Ancora manca il piano di zonizzazione acustica, il progetto ultimato del filobus stenta a partire, alcuni Indicatori ambientali ancora insufficienti: Bari non supera l'esame della smart city"



Circa 2.000 presenze a bordo tra cittadini e studenti che hanno partecipato agli incontri e visitato le mostre

Inquinamento entro i limiti di legge, rumorosità di poco al di sopra dei valori consentiti, mancanza del piano di zonizzazione acustica, troppo poco verde fruibile, una infrastruttura completata per il filobus che ancora stenta a partire. Questo è il bilancio del viaggio a Bari del Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, la campagna realizzata con la partecipazione Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare per stimolare l'innovazione delle città italiane. Da venticinque anni, infatti, il convoglio ambientalista percorre lo Stivale per monitorare la qualità dell'aria e i livelli dell'acustica delle città, promuovere il trasporto pubblico, nuovi stili di vita, le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica. Circa 2.000 le presenze a bordo in questo fine settimana che ha visto studenti di tutte le età e cittadini partecipare alle mostre interattive e ai dibattiti sulle prospettive per la città di Bari che si sono tenuti a bordo del Treno Verde. La città smart è il tema di questa edizione della campagna, tra mobilità, stili di vita e abitare moderni e innovativi.

Il bilancio della tappa barese, prima del viaggio ambientalista, è stato presentato questa mattina da Francesco Tarantini, Presidente di Legambiente Puglia; Luca Ricciardi, Responsabile Laboratorio Qualità dell'Aria di Italcertifer; Maria Maugeri, Assessore all'Ambiente del Comune di Bari; Giorgio Assennato, Direttore Generale ARPA Puglia e Raffaele De Berti, direttore finanziario Renovo Bioenergy, partner del Treno Verde 2013.

Il monitoraggio scientifico delle polveri sottili e dei rumori cittadini è stato affidato al Laboratorio mobile Qualità dell'Aria di Italcertifer che ha sostato tra Largo 2 Giugno - Viale della Resistenza per 72 ore consecutive dall'8 al 10 marzo.

Secondo quanto emerso dalle analisi del laboratorio mobile nei tre giorni di campionamento, i valori delle polveri sottili, altamente dannose per la salute dell'uomo, non hanno mai superato il limite giornaliero di 50 µg/m³ come previsto dal D.lgs 155 del 2010 e s.m.l. Le medie registrate sono state di 22 µg/m³ per il primo giorno, 19 µg/m³ nel secondo e 23 µg/m³ nel terzo. Valori che restano quindi al di sotto dei parametri di legge. Sotto controllo anche i valori relativi a benzene, biossido di zolfo, monossido di azoto, monossido di carbonio e ozono.

"Questi risultati non devono far abbassare la guardia sul tema dell'inquinamento in città - commenta Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia -. La realizzazione del Park & Ride, dei cicloparcheggi, i parcheggi di interscambio hanno già avviato un percorso di cambiamento della mobilità urbana dimostrando che c'è un impegno per il miglioramento ambientale del capoluogo ma restano ancora delle problematiche da affrontare e risolvere in tempi brevi. Ci auguriamo di vedere presto l'avvio del servizio di filobus che permetterebbe l'alleggerimento del traffico cittadino, continuando così la strada intrapresa per offrire una mobilità intermodale e sostenibile a questa città, anche attraverso la sostituzione dei bus navetta con mezzi più compatibili. Servono, inoltre, ulteriori interventi strutturali come l'aumento delle zone a traffico limitato e l'ampliamento dell'estensione delle piste ciclabili per garantire maggiore sicurezza e agevolazioni alle bici, un mezzo sempre più utilizzato dai cittadini e promosso anche dall'amministrazione. Infine, torniamo ancora una volta a chiedere all'amministrazione la definizione del piano di zonizzazione acustica per la città che possa tutelare la cittadinanza dall'inquinamento acustico, problema troppo spesso sottovalutato".

Non è solo il perfezionamento del sistema di mobilità a non permettere a Bari di essere una città smart. Ancora troppo poco il verde a disposizione dei cittadini, circa 2,57mq a disposizione di ogni abitante di fronte alla media nazionale che si attesta intorno ai 10mq. Insufficiente anche il lavoro sulla raccolta differenziata che si ferma al 18% contro la media nazionale delle grandi città che arriva al 28% (dati 2011 da Ecosistema Urbano XIX di Legambiente).

Da monitorare il livello di inquinamento acustico, anche se i limiti sono stati oltrepassati di poco. Nei giorni di rilevamento del laboratorio mobile, sul limite di immissioni di livello equivalente di 65 dB (A) in fascia diurna, i risultati del rilevamento sono stati rispettivamente di 66,5, 63,6 e 61,4 decibel. Per il limite notturno, che è di 55 dB (A) i risultati sono stati di 57,8, 60,0 e 59,8.

"Le condizioni meteorologiche potrebbero aver influito sul risultato che abbiamo ottenuto - dichiara Luca Ricciardi, responsabile del Laboratorio Qualità dell'Aria di Italcertifer -. Le precipitazioni e la direzione del vento sono elementi che possono concorrere alla dispersione delle polveri sottili nell'atmosfera, agenti che invece non agiscono nella definizione dell'inquinamento acustico che ha superato il limite previsto dalla legge, durante la notte. Un'altra osservazione riguarda la coincidenza dei giorni di campionamento con giorni festivi che non presentavano, quindi, un traffico particolarmente sostenuto".



Attualità Associazione chiede aiuto

11/03/2013

Qualcuno ascolterà se ci mettono "La pulce nell'orecchio"

L'associazione bitontina chiede aiuto a ragazzi e istituzioni per la cura dei randagi

Viviana Minervini

Ecco girare sul web un appello di alcune nostre concittadine che hanno attirato l'attenzione di Telenorba

(<https://www.facebook.com/photo.php?v=614762698539393>)

L'associazione bitontina "La pulce nell'orecchio" è nata tre anni fa per fronteggiare una problematica davvero importante presente nel nostro territorio: il randagismo.

L'associazione vuole essere un punto di riferimento per quanti intendono aderire ad un piano di risanamento del randagismo, attraverso un sostegno diretto o indiretto, e si impegna a proporre e ad espletare una serie di strategie che possano portare ad una soluzione non momentanea né di breve durata, ma quanto più possibile definitiva.

La richiesta è quella di ricercare volontari, sensibili alla problematica, che possano aiutare questi ragazzi nell'attività di aiuto nei confronti di questi poveri animali abbandonati.

Importante è sensibilizzare la cittadinanza al problema cercando anche di fare il possibile per l'adozione: sono riusciti per il momento a far adottare 9 cani.



Quella zampa!
Adotta o fai adottare uno dei nostri trovatelli; hanno tutti bisogno di una casa! Se non puoi adottarne uno, ci sono altri modi per aiutarci ad aiutarli! Puoi associarti e partecipare attivamente alle nostre attività oppure puoi donarci un piccolo contributo economico, un sacco di mangime, delle coperte. Qualunque aiuto è ben accetto!

CONTACTACI
Tel. 328 5588031

www.lapulcenellorecchio.org

www.facebook.com/lapulce.nellorecchio.52

La pulce nell'orecchio

La cucciolotta che presentano nel video è Bianca, di 4 mesi, che sta cercando casa ma come lei ce ne sono tanti altri tutti presenti sul sito internet <http://www.lapulcenellorecchio.org/> e sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/lapulce.nellorecchio.52?ref=ts>

Donatella, Sara, Marianna, Valentina, Cristiana chiedono un aiuto serio da parte di tutti. Fondi per poter affrontare la loro causa, vaccini, antiparassitarie, cibo, qualsiasi cosa possa essere utile ad operare sul territorio.

Quello che compiono ogni giorno queste giovanissime donne è un gesto d'amore che non può essere ricompensato ma sarebbe giusto che anche le istituzioni fossero loro vicine.

Per poterle sostenere il numero è 328 55 88 031

lunedì 11.03.2013

I contribuenti finanziano il volontariato

CON IL DECRETO LEGGE N. 95 DEL 6 LUGLIO 2012, IL GOVERNO HA CONFERMATO PER IL 2013 LA POSSIBILITÀ DI DESTINARE IL 5 PER MILLE FINO AD UN TETTO MASSIMO DI 400 MILIONI DI EURO

IL 5 PER MILLE DELLE IMPOSTE A SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE

Il cinque per mille è una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia per destinarla a favore di onlus, enti no profit, istituti di ricerca scientifica e sanitaria, università, comuni o associazioni sportive. Dal 2012 il finanziamento può essere anche a sostegno delle attività che tutelano o promuovono i beni culturali e paesaggistici. Dal punto di vista del cittadino, il cinque per mille rappresenta una forma di finanziamento delle organizzazioni non profit, delle Università e degli Istituti di ricerca scientifica e sanitaria che, a differenza delle donazioni, non comporta maggiori oneri. In quanto all'organizzazione prescelta (con l'indicazione del codice fiscale nella dichiarazione dei redditi) viene destinata direttamente una quota dell'IRPEF. Dal punto di vista dello Stato rappresenta invece un provvedimento di spesa, in quanto teoricamente vincola parte del gettito dell'imposta sui redditi (IRPEF) alle finalità individuate dal contribuente.

Oltre che come nuova forma di finanziamento del cosiddetto terzo settore, l'istituto del cinque per mille è pure considerato dalla dottrina giuridica quale esempio di sussidiarietà fiscale. In virtù della previsione del cinque per mille viene difatti garantita al contribuente una sfera di sovranità nella quale egli stesso può teoricamente decidere a chi destinare parte della ricchezza con cui contribuisce alle spese pubbliche (art. 53 Costituzione: "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche...") al di fuori dell'usuale processo per cui è unicamente il Parlamento a decidere sulla destinazione del gettito delle imposte (sulla base del principio no taxation without representation). In tale prospettiva, l'intento del cinque per mille non è solo l'individuazione di nuove forme di sovranità, ma pure la responsabilizzazione del contribuente nell'individuazione degli enti che meritano di essere finanziati con le risorse pubbliche. Il cinque per mille

rappresenta inoltre un'applicazione pratica del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118, quarto comma della Costituzione: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà").

Da quanto tempo esiste il cinque per mille e qual è il tetto massimo di spesa?

Il 5 per mille dell'imposta di reddito è stato introdotto dalla Finanziaria del 2006 e, fino ad ora, questo strumento è stato confermato di anno in anno. Il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (il cosiddetto "Spending review 2"), pubblicato sul supplemento ordinario n. 141 alla Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio scorso, ha messo a bilancio 400 milioni di euro per quanto riguarda il 5 per mille nel 2013. Quindi, anche per quest'anno i contribuenti, se

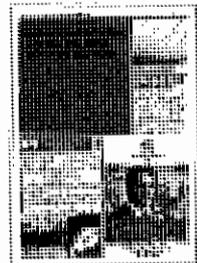
vorranno, potranno destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito a sostegno delle attività degli enti del terzo settore iscritti negli elenchi dell'agenzia delle entrate.

Il cinque per mille è una tassa in più?

Devolvere il cinque per mille non costa nulla: si tratta, infatti, di una forma di finanziamento che non comporta oneri sul contribuente. Qualora il contribuente non dovesse compilare la sezione relativa del proprio CUD, 730 o Unico Persone Fisiche, il 5 per mille rimarrebbe allo Stato.

Il 5 per mille sostituisce l'8 per mille?

La possibilità di devolvere il 5 per mille delle proprie imposte sul reddito non sostituisce né rappresenta un'alternativa alla destinazione dell'8 per mille per le confessioni religiose. Sono due possibilità diverse ed è possibile utilizzarle entrambe per destinare parte delle proprie imposte per fini diversi.



“Voce amica”, firma della convenzion

*Scritto da Comunicato stampa del Portavoce
Lunedì 11 Marzo 2013 13:09*



Domani martedì 12 marzo alle ore 11 nella “Sala delle Terre Parlanti”

Martedì 12 marzo alle ore 11 nella “Sala delle Terre Parlanti” sita presso gli uffici comunali di vico Acquaviva l’Amministrazione Comunale e la cooperativa sociale a r.l. onlus “Nuovi Orizzonti di Sostegno Sociale” stipuleranno la convenzione per la realizzazione del progetto “Voce Amica”.

Il progetto prevede lo svolgimento sul territorio cittadino di un servizio di pronto intervento socio-sanitario rivolto ad un massimo di 20 utenti (anziani, disabili e chi versa in situazioni di solitudine e fragilità socio - economica – sanitaria) segnalati dal Servizio Sociale del Comune di Monopoli.

È previsto un numero annuo di interventi illimitato dalle ore 8,00 alle ore 21,00 di tutti i giorni per i servizi di tele compagnia e teleintervento sanitario a basso rischio.